



VeGAL

Bilancio di previsione 2015-2017

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Associati,
Autorità

Siamo oggi a presentarVi le **linee di indirizzo che proponiamo per il prossimo triennio 2015-2017** alla nostra Agenzia di sviluppo.

Come di consueto lo facciamo tracciando un **primo quadro del 2014** in fase di conclusione e **delineando il 2015 nel più ampio quadro del triennio 2015-2017**, anche in vista della nuova **programmazione 2014/20**.

Come noto, dopo il primo mandato 7.11.2011 – 30.4.2014, l'Assemblea lo scorso 30 aprile ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione per il triennio maggio 2014 - aprile 2017: si tratta della prima riconferma per la nostra Agenzia e di un segnale di fiducia che giriamo a tutta la partnership istituzionale e tecnica.

Il 2014 si sta chiudendo con un risultato positivo di attività svolte:

- sono stati impegnati il 100% dei fondi del PSL Leader 2007/13 e gli ulteriori fondi oggetto di una premialità riconosciuti;
- sono stati impegnati il 100% dei fondi del PSL FEP 2007/13 riconosciuti al GAC di cui siamo capofila;
- abbiamo rafforzato la collaborazione con la Conferenza, i Comuni costieri ed il sandonatese;
- è stato completato l'iter di modifica dello Statuto (riduzione costi e messa a punto della struttura per il 2014/20);
- abbiamo ottenuto buoni risultati e riconoscimenti, tra cui il riconoscimento nazionale di primo GAL nazionale nell'ultimo decennio;
- sono stati completati i vari progetti di cui era prevista la conclusione entro l'anno e quasi completate le attività per i progetti che si ultimeranno entro l'avvio del 2015.

Ma, esito di particolare importanza in vista dell'avvio della programmazione 2014/20, abbiamo raggiunto l'importante risultato di **non veder escluse le aree di pianura dalla programmazione 2014/20**: un successo importante, anche se parziale, in quanto è stato limitato alle sole aree già inserite nel Leader 2007/13. Ancora una volta quindi ed anche per il periodo 2014/20, il Veneto Orientale non potrà usufruire di un'unica zonizzazione Leader, ma dovrà ricorrere a strumenti diversi per coprire l'intero territorio con strumenti di programmazione decentrata.

All'Assemblea del 30.4.2014, in sede di relazione al bilancio consuntivo 2013, proponemmo per il prossimo triennio 2014/2016 e più in generale per la programmazione 2014/2020 i seguenti **ambiti d'intervento**:

- *innanzitutto l'avvio della programmazione 2014/20;*
- *l'avvio di progetti strategici (Expo2015, piano strategico di sviluppo, ecc.) e di collaborazioni strategiche;*
- *il rafforzamento della comunicazione esterna basata su un nuovo portale sito web;*
- *l'aumento delle quote associative dal 2015 e la sperimentazione di una politica di crowd funding;*
- *il rafforzamento della struttura (formazione, contratti, dipendenti e collaboratori) e rapporti con i Soci;*
- oltre a questi temi, in sede di Assemblea, ci venne chiesto inoltre di *supportare il Veneto Orientale nel percorso di avvio della Città Metropolitana di Venezia.*

Si era infatti evidenziato, come citato nella relazione al consuntivo 2013, che *"lo sforzo maggiore che abbiamo messo in campo in questo periodo sia stato il grande lavoro di 'cucitura' del territorio: la frammentazione degli interventi, degli interlocutori, dei finanziamenti e dei piani in cui gli stessi si inseriscono, ha da sempre generare un effetto "dispersivo" delle iniziative locali. Crediamo che il territorio abbia ben interpretato lo sforzo di governance, di rete, di coordinamento che abbiamo condotto"*.

Partendo da queste considerazioni abbiamo voluto proporre un bilancio di previsione fondato su una serie di scelte che riteniamo strategiche per il 2015 e più in generale per il prossimo triennio, fase in cui ci si giocherà il nostro ruolo all'interno della programmazione 2014/20: **riassumiamo di seguito i criteri adottati e che siamo a sottoporvi**.

Continuità Innanzitutto ci preme rilevare come, a fronte di un gran numero di GAL che, giunti al termine della programmazione 2007/13 pone in liquidazione le proprie strutture, la nostra realtà non solo sia diversa, ma anzi - proprio nel periodo di transizione tra la programmazione 2007/13 e quella 2014/20 - si confermi nei risultati.

Possiamo quindi proporvi un **bilancio di previsione 2015 in linea con le annualità precedenti**.

Bilancio triennale Una seconda scelta è stata relativa all'**impostazione triennale 2015-2017 del bilancio**: essendo ad inizio mandato e ad avvio programmazione 2014/20, riteniamo importante infatti proporvi una visione non solo annuale della nostra struttura.

Una scelta già adottata ad inizi anni 2000 e che ci sembra opportuno ripristinare.

L'avvio della programmazione 2014/20 richiede infatti un **approccio di medio termine e un investimento pluriennale**.

Quote associative Un terzo elemento di scelta riguarda le **quote associative**: pur invariate dal 2002 e nonostante fosse stata anticipata all'Assemblea dei Soci la necessità di un loro adeguamento, abbiamo ritenuto di **non prevedere una revisione in aumento delle stesse**.

Tuttavia, per poter garantire un tale risultato, si rende necessaria una **reale condivisione di obiettivi e progettualità tra i nostri associati**: lavorare insieme e su progetti qualificanti non è più solo un'opportunità, ma una necessità, strategica ed anche funzionale alla nostra struttura.

Occorre quindi la collaborazione di tutti per **aumentare la compagine sociale**, per **coinvolgere la nostra struttura nei progetti d'interesse per gli associati** e per **riconoscere un fee percentuale o di attuazione di parti progettuali** che permetta di mantenere bassi i costi fissi a carico di ciascun associato.

Sviluppo associativo Sempre restando nel tema della collaborazione istituzionale e dei rapporti tra gli Associati, **operare in modo integrato e collaborativo significa, da parte di tutti, collaborare reciprocamente all'interno della struttura**.

Chiediamo quindi alla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di sollecitare il **Comune di Fossalta di Piave** a ri-aderire alla nostra compagine associativa, previsione che auspicheremmo dal 2015, come a **tutti i Comuni** di partecipare attivamente alle nostre attività.

Chiediamo inoltre alla **Provincia di Venezia** e ai **Comuni**, di transitare l'attuale importante partecipazione della Provincia di Venezia nel futuro Ente **Città Metropolitana di Venezia**, anche per lo strategico dialogo metropolitano che verrà evidenziato nel progetto che stiamo per avviare nel quadro dell'annualità 2014 della LR 16/93.

E chiediamo infine alle Associazioni di categoria di sollecitare la ri-adesione della **Camera di Commercio di Venezia**: riteniamo infatti l'Ente camerale un importante attore per lo sviluppo locale, ma in generale siamo a sollecitare un rafforzamento di quel dialogo pubblico-privato di cui un **GAL** è espressione e sintesi (avendo un CdA a maggioranza privata, formato da tre rappresentanti di categorie e da due rappresentanti degli Enti locali) e un **IPA** è la sintesi del raccordo programmatico tra territorio e Regione.

**Investimenti
integrativi per la
programmazione
2014/20**

Due ulteriori considerazioni vogliamo porle all'attenzione della categoria di associati più rappresentata nella nostra compagine: le **amministrazioni comunali** (21 su 44 associati). Come previsto nella programmazione 2007/13, anche per la programmazione 2014/20 le spese di funzionamento della struttura andranno in parte sostenute dalle partnership territoriali, non essendo coperte al 100%.

Abbiamo proposto, anche in questo caso, di **non rivedere in aumento tali contribuzioni integrative rispetto alla programmazione 2007/13** (che prevedevano delle quote integrative da 1.000 a 13.000 euro per i 16 Comuni ambito del PSL Leader 2007/13, in relazione alla loro dimensione); abbiamo tuttavia ritenuto importante:

- **mantenere per il prossimo triennio un sostegno integrativo a carico degli Enti Locali**, principali destinatari delle contribuzioni delle precedenti programmazioni 1994/99, 2000/06 e 2007/13;
- prevedere uno stanziamento, che potrebbe essere coperto dal Comitato di gestione e/o dalla LR 16/93, qualora lo strumento legislativo venisse riportato allo spirito originario del provvedimento (sostenere lo sviluppo socioeconomico e non solo il piano di riordino territoriale regionale) e/o da un versamento di 0,2€/abitante e da un 3% dei contributi ottenuti per la **gestione dell'IPA**;
- prevedere un versamento integrativo per preparare il territorio alla **programmazione 2014/20, con le modalità di riparto dello stesso che gli Enti Locali riterranno più opportune.**

**Altri proventi e
collaborazioni**

Abbiamo previsto anche per il prossimo triennio, per permettere il mantenimento delle attuali quote associative, un forte impegno in **attività progettuali di volta in volta promosse o partecipate da VeGAL**. Naturalmente la capacità del Veneto Orientale di sostenere le molte progettualità e i vari segretariati, dev'essere vista come un'opportunità e non può essere penalizzante per VeGAL. In altre parole se si vogliono mantenere le diverse formule organizzative (IPA, Conferenze, AFVO, Osservatorio paesaggio, GAC, ecc.), se da un lato VeGAL permette di fare massa critica e di coordinare ed integrare le varie attività, dall'altro ciascuna singola attività non può essere condotta senza risorse umane e finanziarie. Anche perché si compete nell'accesso alle risorse con altri territori che, magari seguendo solo l'una o l'altra delle attività, investono in ciascuna di esse risorse anche molto importanti: abbiamo visto, ad esempio, territori che solo per un'IPA investono ben di più di quanto il nostro territorio investe per tutte le nostre (molte) attività.

Pur non avendo nel bilancio di previsione per il prossimo triennio allocato delle somme in entrata per ciascuna di queste attività, non avendo allo stato attuale atti deliberativi o convenzioni che supportino tali previsioni, siamo tuttavia a sollecitare un **idoneo investimento su ciascuna di queste progettualità**.

Siamo in particolare a sottoporre all'attenzione degli Associati l'opportunità di **allocare un adeguato fee percentuale a favore di VeGAL, come ritorno dell'investimento fatto per supportare la fase di progettazione**. Come sapete per partecipare ad un bando elaboriamo circolari, documenti preliminari, incontri preparatori, assistenza ai progettisti e agli enti proponenti, elaborazione di bozze di atti, revisione di documenti, ecc.: in molti casi si tratta di un lavoro di vera e propria "sostituzione" del beneficiario. Un'attività che non può non essere "ripagata" dal beneficiario (fatta salva l'attività svolta all'interno di progetti, come i PSL ad esempio, in cui tale ruolo è previsto e dotato di un budget ad hoc).

Naturalmente, come di consueto, le previsioni di entrate saranno oggetto di un continuo **monitoraggio durante ciascun anno del triennio**: le eventuali minori entrate, si tradurranno in conseguenti minori costi o in una revisione organizzativa in riduzione, anche se il quadro delineato a fine 2014 lascia ampio margine per i **progetti in istruttoria e che candideremo a breve**.

Prepararsi alla programmazione 2014/20

Sempre per supportare la fase di avvio della programmazione 2014/20, considerato che solo nei prossimi mesi saranno definiti e approvati i Programmi operativi dei vari fondi strutturali, riteniamo utile utilizzare nel 2015 l'**accantonamento fatto negli anni precedenti** per prepararci all'utilizzo strategico di tali opportunità.

La contemporanea necessità di **accedere a strumenti diversi (CLLD, GAC, sviluppo urbano, PON, ecc.)** richiede infatti la messa a punto di un'efficace programmazione locale, da condursi parallelamente ad un **reale ed efficiente dialogo con le istituzioni di riferimento ed in primis con la Regione Veneto**, per il quale chiediamo fin d'ora la massima collaborazione delle istituzioni locali.

Il Piano di sviluppo

Naturalmente per poter incrociare adeguatamente i prossimi fondi con le esigenze del territorio, sarà necessario un importante sforzo collettivo di programmazione strategica: **il Piano di sviluppo, articolato nelle sue condivise priorità** (difesa idrogeologica, banda larga, itinerari bike, difesa costiera, itinerari navigabili, poli urbani e riordino territoriale), **dovrà essere condiviso, formato da progetti forti, ben strutturati e che esprimano i reali e convergenti interessi degli associati.**

Nel 2015 il Piano dovrà essere aggiornato ed anzi dobbiamo mettere a punto un modello per permettere un **continuo aggiornamento dello strumento**, in relazione alle opportunità e ai bisogni territoriali, alla capacità di produrre economia (attualmente prevede solo opere pubbliche) e ai cambiamenti tecnologici e alla parallela quotidiana attività degli operatori locali.

Inoltre la revisione del Piano strategico si rende opportuna in quanto attualmente dispone di due strumenti: il **Piano strategico** e il **Documento Programmatico d'Area** dell'IPA.

Le sfide di Europa 2020 per il prossimo triennio

A partire dalla **programmazione 2014/20** sarà necessario un importante cambio di passo.

Con il supporto di VeGAL il territorio nelle **programmazioni 1994-99, 2000-06 e 2007-13 ha realizzato quasi un migliaio di interventi cofinanziati da fondi europei, nazionali e regionali**. La maggior parte di questi fondi è andata verso:

- realizzazioni strutturali (itinerari, recupero di manufatti, sedi aziendali ed ambiti verdi);
- ed iniziative immateriali (animazione, eventi, comunicazione, studi e formazione).

La sfida da cogliere con la **programmazione 2014/20 – e per la quale ci accingeremo a brevissimo termine ad avviare un dibattito locale – sarà quella di realizzare altri 100-200 interventi puntuali o di accompagnare al successo, rafforzandole, quelle iniziative già avviate e che necessitano di gestione, creazione di impresa, allestimento o manutenzione?** Le sfide Europa 2020 guardano innanzitutto alla capacità dei territori di organizzarsi per dare risposte locali ai grandi temi: occupazione, creazione d'impresa, ambiente e problemi sociali.

Se nelle prime programmazioni 1994/99, 2000/06 e 2007/13 il motore dello sviluppo è stato fornito dalle Amministrazioni locali, con la programmazione 2014/20 la sfida passa in primis al settore economico:

- abbiamo infatti itinerari da completare, gestire, comunicare (e vendere);
- disponiamo di immobili recuperati e che attendono un loro utilizzo: vi devono lavorare giovani, imprese, cooperative, associazioni, che devono generare soluzioni creative, occupazione e innovazione ed attirare talenti;
- abbiamo aree verdi, boschi, ambiti vallivi, lagunari e fluviali di sicuro interesse, che possono costituire un'importante chiave di accesso e di integrazione turistica, perché il turismo è la nostra prima opportunità di business;
- possiamo contare su centri storici e borghi in cui negli anni sono stati realizzati centinaia di interventi di recupero e che devono trovare una nuova efficacia,

attrattività e spendibilità.

Riteniamo, in altre parole, che **le Amministrazioni locali dovranno, se vorranno usufruire intelligentemente delle risorse 2014/20, accompagnare privati e operatori economici in questo processo di reale integrazione pubblico-privato**, che poi è il vero risultato atteso per le agenzie di sviluppo pubblico-privato come i GAL.

L'organizzazione interna

Per raggiungere questi risultati occorre che si continui ad investire nella nostra **struttura** e nei vari Uffici che la compongono e che sono sempre più un riferimento per il territorio oltre che per gli Associati. Recentemente abbiamo rafforzato i nostri Uffici con tre nuove collaborazioni: giovani preparati, esperti e motivati.

Complessivamente la nostra struttura attualmente dispone di un direttore, di quattro dipendenti a tempo indeterminato e, per seguire i vari progetti in corso VeGAL, di cinque collaboratori, oltre a consulenti e prestatori di servizi, i cui compensi sono prevalentemente coperti dalle entrate dei relativi progetti. Nella relazione al bilancio abbiamo preparato una presentazione della struttura, dei relativi compiti e delle specifiche competenze di cui disponiamo.

Relativamente ai costi gestionali abbiamo recentemente concluso una fase di revisione di tutti i centri di costo, maturando importanti risparmi di gestione, anche se nel prossimo triennio dovremo comunque aggiornare la nostra **dotazione informatica**.

Proponiamo inoltre di proseguire ad utilizzare l'**attuale sede in Portogruaro**, condividendola con la Conferenza dei Sindaci, la Provincia di Venezia ed Informest.

La comunicazione

Un ultimo criterio che abbiamo utilizzato è legato alla necessità di cercare di centrare un obiettivo che ci eravamo dati già nel precedente direttivo: rafforzare la **comunicazione**. Investiremo le ultime risorse del PSL 2007/13 per rafforzare la divulgazione dei risultati ottenuti. Il PSL Leader, infatti, con i suoi 89 progetti ci ha permesso di mettere a sistema molte delle progettualità realizzate in questo ventennio di utilizzo dei fondi comunitari. Cercheremo quindi di **cogliere Expo e il ventennale della fondazione di VeGAL che ricorrerà sempre nel 2015**, per far conoscere, approfondire, capire e valorizzare l'imponente lavoro realizzato in questi anni. Non con obiettivi autocelebrativi, ma come premessa per valutare i risultati e per prepararci alle sfide 2014/20.

Un particolare sforzo verrà realizzato per **mettere on line sul web i risultati conseguiti**, integrando il portale di VeGAL con quelli messi a punto con il **progetto l've** e rafforzando i **collegamenti tra PSL e PIA-R 2007/13**.

Infine il tema delle **relazioni istituzionali**: abbiamo suggerito un quadro di riferimento alla Conferenza dei Sindaci per incrociare le priorità (e quindi i progetti) del Piano strategico con i livelli istituzionali europeo, nazionale e regionale. Tale obiettivo è determinante per raggiungere le finalità del Piano (ottenere risorse per realizzare le opere in esso previste) e per creare relazioni istituzionali, creazione d'impresa e opportunità,

Con queste scelte, con il parco di progetti in corso e con quanto prevediamo di sviluppare alla fine del 2014 e nel corso del 2015, siamo a proporvi una **previsione che riteniamo positiva, affidabile e in grado di iniziare ad attrarre le risorse 2014/20**, risorse che potremmo considerare a partire dalla fine del 2015 o, più probabilmente, dal 2016/17.

Un grazie ai nostri Committenti che hanno fiducia nel nostro lavoro e che chiedono il nostro supporto organizzativo ed ideativo, alla struttura, ai Colleghi del Consiglio di Amministrazione, al Vicepresidente e al Revisore Legale Unico dei Conti. Rimettiamo la nostra proposta alle valutazioni dell'Assemblea e degli Associati.

Il Presidente - Annalisa Arduini, il Vicepresidente - Angelo Cancellier, i Consiglieri di Amministrazione - Matteo Bergamo, Loris Pancino e Stefano Stefanetto

Note esplicative
e bilancio di previsione 2015-2017

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 novembre 2014, provvedendo ad esaminare le singole poste di costo e di ricavo ed i loro trend, in rapporto agli impegni assunti e agli obiettivi associativi.

Per quanto riguarda le **voci di costo** si precisa che le stesse trovano coerenza nel raffronto con i valori espressi negli strumenti più recenti disponibili:

- il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 (approvato dall'Assemblea degli Associati nella seduta del 30.4.2014);
- il bilancio previsionale degli esercizi 2013 e 2014.

La previsione delle voci di **costo** è strutturata intorno a tre macrovoci:

- **gestione progetti (pari al 88,91% del totale degli oneri previsti per il 2015, 82,31% del 2016 e 82,08% del 2017);**
- **gestione sede e attrezzature (pari al 5,50% del totale degli oneri previsti per il 2015, 8,62% del 2016 e 8,78% del 2017);**
- **oneri di amministrazione (pari al 5,60% del totale degli oneri previsti per il 2015, 9,07% del 2016 e 9,14% del 2017).**

Di seguito sono riportati i valori di previsione per il 2015 in rapporto agli anni precedenti (fonte: bilanci di previsione):

Oneri Anno	Gestione Progetti (%)	Gestione sede e attrezzature (%)	Oneri amministrazione (%)
2015	88,91	5,50	5,60
2014	84,14	7,61	8,25
2013	86,14	7,36	6,50
2012	80,13	7,82	12,04

Nel riepilogo seguente sono riportate le previsioni totali delle voci di costo, in rapporto ai dati di bilancio di riferimento.

Oneri	Previsione 2013	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Totale oneri gestione progetti	682.378	578.000,99	619.001	809.782	458.206	448.706
Totale oneri amministrazione	58.310	56.825,85	60.665	50.065	48.005	48.005
Totale oneri gestione sede e attrezzature	51.453	47.742,76	56.012	50.992	50.497	49.986
TOTALE ONERI	792.141	682.569,60	735.678	910.839	556.708	546.697

Di seguito, per ciascuna categoria di oneri, sono forniti i dettagli analitici di previsione.

In linea generale si evidenzia che **gli oneri per la gestione dei progetti, attività principale di VeGAL, continuano a prevalere nettamente** anche nello stanziamento previsionale del triennio 2015/2017: VeGAL opera infatti erogando un servizio di assistenza tecnica fornita da esperti e dal personale (dipendenti, collaboratori, consulenze e direzione) che opera nelle attività associative.

Gli scostamenti nelle voci di spesa sono originati dai budget dei piani finanziari che i vari progetti da realizzare "trascinano" all'interno del bilancio. I valori riportati sono in linea e coerenti con i dati registrati negli esercizi precedenti.

Si segnala sia il **ridotto ammontare degli oneri di amministrazione**, sia il **costante impegno nella loro riduzione**, giungendo ad importi rapportabili con gli **oneri di gestione della sede**, il cui valore non è ulteriormente riducibile in quanto collegati alla gestione dell'edificio che ci ospita.

La previsione dei **proventi** è invece strutturata intorno alle tre seguenti macrovoci:

- **gestione progetti (pari al 89,53% dei proventi previsti per il 2015, 82,56% del 2016 e 81,87% del 2017);**
- **quote associative (pari al 8,76% dei proventi previsti per il 2015, 14,68% del 2016 e 15,32% del 2017);**
- **altri proventi (pari al 1,71% dei proventi previsti per il 2015, 2,76% del 2016 e 2,81% del 2017).**

Di seguito sono riportati i valori di previsione per il 2015 in rapporto agli anni precedenti (fonte: bilanci di previsione):

Proventi Anno	Da gestione progetti (%)	Da quote associative (%)	Altri proventi (%)
2015	89,53	8,76	1,71
2014	87,65	10,30	2,05
2013	88,90	10,08	1,03
2012	86,62	11,81	1,56

Nel riepilogo seguente sono riportati i totali della previsione dei proventi, in rapporto ai dati di bilancio di riferimento.

Proventi	Previsione 2013	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Totale proventi gestione progetti	704.191	585.528,09	644.800	815.514	459.613	447.592
Totale proventi quote associative	79.750	79.416,67	75.750	79.750	81.750	83.750
Totale altri proventi	8.200	18.581,80	15.128	15.575	15.345	15.355
TOTALE RICAVI	792.141	683.526,56	735.678	910.839	556.708	546.697
UTILE	0	956,96	0	0	0	0

Di seguito, per ciascuna categoria di proventi, sono forniti i dettagli analitici di previsione.

Relativamente ai proventi si segnala che le **entrate da quote associative** (es. 79.750€ per il 2015) vengono mantenute ad un livello ridotto, non giungendo a coprire nemmeno la somma degli oneri di amministrazione e di gestione della sede (50.425€ + 50.992€ = 101.417€ per il 2015): tale risultato risulta possibile grazie al forte impegno della struttura nella gestione dei progetti e al risultato positivo derivante dalla gestione degli stessi.

Per quanto riguarda la principale fonte dei proventi, si precisa che la previsione delle **entrate da gestione progetti 2015** è stilata sulla base di progetti ed incarichi già deliberati od assegnati a VeGAL, tra i quali i principali sono i progetti: Life+ "WaterStore2", "Commercio" nei centri storici di Portogruaro e San Stino di Livenza-Ceggia-Torre di Mosto, L.L.G. "Promoriver", EXPO 2015, 5 Progetti LR16/93, PSL 2007/13 – Misura 431 (gestione del PSL), PSL VeGAC. La stima dei proventi derivanti dalla gestione dei segretariati (Associazione forestale, Conferenza Sindaci, Conferenza Sanità) è stata invece effettuata sulla base dei **trend degli incarichi degli ultimi anni**, con particolare riferimento all'esercizio in corso (il 2014).

Ciò comporta, in particolare, il significativo scostamento tra la **previsione dei proventi da gestione progetti per il 2016-2017** rispetto al 2015: per il 2015 sono infatti disponibili dati, convenzioni e progetti che ne giustificano i proventi; proventi che si auspica possano, con l'attività di fine 2014 e del 2015, corrispondentemente adeguarsi dal 2016.

Considerata la numerosità dei progetti in corso, anche durante l'esercizio 2015 verrà effettuato un puntuale **monitoraggio degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati effettivi** al fine di poter tempestivamente intraprendere eventuali opportune azioni correttive. In particolare il monitoraggio sarà effettuato a:

- **aprile 2015** (in occasione della redazione del consuntivo 2014);
- **a giugno 2015** (in cui sarà effettuata una valutazione sull'eventuale avvio di nuovi progetti e sullo stato di avanzamento della programmazione 2014/20, in base alla quale sarà effettuata dal CdA una valutazione sull'eventuale ulteriore riduzione di costi gestionali).

Oneri 2015-2017

ONERI GESTIONE PROGETTI

Oneri	Previsione 2013	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
collaborazioni e consulenze	322.050	252.589,73	256.308	234.767	152.206	141.406
collaborazioni e consulenze VEGAC	63.400	26.916,50	81.893	289.015	20.000	21.300
spese del personale	165.000	170.014,32	165.000	161.000	161.000	161.000
TFR personale dipendente	11.000	10.352,15	11.300	10.000	10.000	10.000
spese di direzione	67.500	67.500,00	70.100	72.000	72.000	72.000
spese di formazione	1.400	829,94	3.400	6.000	6.000	6.000
viaggi e trasferte	13.770	12.469,49	13.800	12.000	12.000	12.000
oneri comitato tecnico	3.000	250,00	0	5.000	5.000	5.000
ufficio stampa, pubblicità e pubblicazioni	10.000	4.277,85	7.200	0	0	0
spese gestione IPA e progetti strategici	25.258	28.801,01	0	20.000	20.000	20.000
Accantonamento a Fondo sviluppo progettualità e investimenti	0	4.000,00	10.000	0	0	0
Totale oneri gestione progetti	682.378	578.000,99	619.001	809.782	458.206	448.706

L'attività principale di VeGAL è di promuovere, **attirare e attuare, direttamente o in partnership o su commessa, progetti per e nel Veneto Orientale.**

Tali progetti, principalmente finanziati dall'Asse 4 del PSR 2007/13 (approccio Leader), dal programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007/13 o da contributi regionali e degli EE.LL., rappresentano il cuore ed il motore dell'attività associativa.

In particolare si prevede la conclusione dell'attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2007/13 (6,191 M€ + 0,243 M€ = 6,434 M€), dei progetti inseriti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007/13 (progetto "Interbike"), del Programma di Sviluppo Locale nell'Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/13, del progetto Life+ "WaterStore2", del progetto LLG "Promoriver", la prosecuzione dell'azione strategica di segretariato e assistenza tecnica (Conferenza dei Sindaci, Conferenza della Sanità, Intesa Programmatica d'Area e Associazione Forestale, Palinsesto Expo 2015, 5 progetti della LR16/93), il completamento dell'attuazione dei progetti "Commercio" dei Comuni di Portogruaro e San Stino di Livenza (capofila) e l'avvio dell'attuazione di ulteriori progetti che nel frattempo la struttura avrà seguito, assistito o predisposto.

Si tratta di progetti in corso, già finanziati o commissionati a VeGAL o di prossima ed auspicata prosecuzione, in base a collaborazioni ormai pluriennali e consolidate.

Gli **affidamenti esterni** necessari per l'attuazione dei progetti, sono finanziati ed inseriti nel programma finanziario della relativa commessa o progetto: la loro previsione si rende necessaria per la realizzazione delle iniziative progettuali e per affiancare l'operato del personale (quattro dipendenti e il direttore). Per quanto riguarda il costo del personale dipendente si precisa, inoltre, che non si tratta di costi in capo agli Associati, ma che lo stesso viene di fatto rendicontato quasi interamente nei progetti ed incarichi di volta in volta commissionati o promossi dalla nostra struttura.

Le **collaborazioni e le consulenze/incarichi esterni** sono individuate mediante un apposito "Elenco consulenti e fornitori" e ricorrendo anche a ricerche di mercato, nel rispetto del Codice degli appalti e del Regolamento interno di VeGAL, permettendo la creazione di una rete di servizi di qualità.

L'imminente **avvio della programmazione 2014/20**, l'avvio della nuova generazione di programmi di cooperazione, la complessità delle sfide richieste da "Europa 2020" richiederanno un significativo investimento in formazione del personale: si prevede in particolare per il 2015 di utilizzare delle specifiche risorse per dei tirocini del personale degli Uffici Piani e Progetti presso GAL e Agenzie di sviluppo di riferimento a livello UE/Italiano e presso la sede regionale di Bruxelles. Per lo stesso motivo si propone di riattivare per/dal 2015 un "Comitato tecnico" che supporti la struttura nelle scelte da proporre per il periodo 2014/20.

Sottolineiamo la presenza di una struttura snella (il rapporto fatturato/dipendente è elevato: per il 2015 i **proventi da progetti ammontano a 816.174€, pari a 163.234,80 € / dipendente**, includendo i 4 dipendenti a tempo indeterminato e il direttore), motivata, con notevole esperienza (> 10-15 anni) e che ha operato sul territorio per ben tre periodi di programmazione ('94-'99, '00-'06 e '07-'13): un patrimonio per il Veneto Orientale e per gli Associati.

Relativamente alla comunicazione, tenendo conto dell'obiettivo di contenere i costi gestionali, si è optato per concentrare le attività nell'ambito di una serie di iniziative che coglieranno la **ricorrenza dei vent'anni di attività di VeGAL**, con il termine della programmazione 2007-13 e l'avvio di quella 2014-20. L'attività informativa prevista prevede di proseguire con la realizzazione della "News letter" sulle attività associative, con la realizzazione di circolari informative, incontri e seminari riservati o aperti agli associati e della revisione del sito web.

Gli oneri per la gestione dei progetti rappresentano in ogni caso il nucleo centrale di costo della struttura: ciò è in linea con la missione associativa che, offrendo un'attività di servizio, si esplica mediante un'attività immateriale di assistenza tecnica.

Per il 2015 personale, direttore, collaboratori e consulenti opereranno, in sintesi, per lo sviluppo delle seguenti attività:

- conclusione dell'attuazione del **Programma di Sviluppo Locale 2007/13** e degli **89 progetti finanziati**:
 - o attuazione e conclusione dei progetti a regia degli itinerari "Gira Lagune", "GiraLemene" e "GiraTagliamento" (misura 313/1);
 - o conclusione del progetto di cooperazione "Paesaggi Italiani" lungo il fiume Tagliamento (entro aprile 2015);
 - o conclusione del progetto di cooperazione "Piave Live" lungo i fiumi Livenza e Piave (entro aprile 2015);
 - o monitoraggio ed assistenza ai beneficiari dei progetti in corso di attuazione (misure 313/1-2-4, 323/A-2, 323/A-3 e 323/A-4, 331/1) ed in fase di conclusione nelle due scadenze di febbraio e aprile 2015;
 - o monitoraggio e valutazione del PSL;
 - o rendicontazioni finali dei progetti a gestione diretta GAL (misura 431 "Gestione del PSL" e 421 "Cooperazione").
- conclusione dell'attuazione del **Programma di Sviluppo Locale nell'Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/13 (GAC)** e dei **16 progetti finanziati**:
 - o completamento selezione e avvio degli 11 progetti finanziati per lo sviluppo sostenibile dell'area costiera;
 - o attuazione progetto di comunicazione turistica su pesca-itti turismo, in collaborazione con Ciset;
 - o attuazione "Studio per l'introduzione di nuove attrezzature per la pesca di vongole in Laguna di Venezia";
 - o attuazione progetto di "Informazione e comunicazione", inclusivo delle due attività "Organizzazione 4 visite studio in Italia e UE" e "Partecipazione ad Open Air Expo2015 di aprile 2015 a Venezia";
 - o attuazione progetto di cooperazione "Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nel Distretto Alto Adriatico", in qualità di capofila di 5 GAC del Distretto Alto Adriatico.
 - o monitoraggio e valutazione del PSL;
 - o rendicontazioni finali.
- conclusione di altri progetti in corso, con relative rendicontazioni finali:
 - o **Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Slovenia 2007/13: Interbike (conclusione 09.03.2015)**: rendicontazione e attività finali di comunicazione;
 - o **Programma Life+: Wstore2**: concertazione e coinvolgimento degli stakeholders, redazione di un documento informativo finale sul valore aggiunto delle parti interessate .
- Attività di **segretariato ed assistenza tecnica**:
 - o **Conferenza dei Sindaci LR 16/93**;
 - o **Conferenza della Sanità**;
 - o **Intesa Programmatica d'Area**;
 - o **Osservatorio** del Paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale;
 - o **Associazione Forestale**;
 - o Attuazione dei **progetti della LR16/93** anno 2014, eventuale recupero fondi 2013 e attività 2015;

- Attuazione del **Palinsesto per Expo 2015**;
- Progettazione strategica per lo sviluppo dell'area dell'IPA Venezia Orientale: **integrazione Documento Programmatico d'Area e Piano strategico**;
- Supporto territoriale alla progettazione strategica (accesso ai fondi FSC, ecc.) in seno all'IPA.

Parallelamente all'attività di attuazione tecnica dei vari progetti, la struttura sarà impegnata nelle periodiche attività di rendicontazione, predisposizione di report sull'attuazione e monitoraggio dei progetti.

Inoltre, oltre all'attività "verticale" di attuazione o accompagnamento tecnico progettuale, viene svolta la consueta attività "trasversale" di ordinaria amministrazione dell'Associazione (funzionamento degli organi associativi, attività informative, predisposizione dei bilanci, archiviazione, protocollazione, gestione degli uffici informativi, amministrazione, ecc.).

Oneri	Nota esplicativa
collaborazioni e consulenze	<p>La voce comprende i costi per le collaborazioni esterne e consulenze/affidamenti necessari per l'attuazione di progetti gestiti o commissionati al GAL e che, per concomitanza di più iniziative o per specifiche professionalità richieste, necessitano di affidare degli incarichi esterni.</p> <p>Per il triennio 2015-2017, in particolare, la previsione indica i costi per consulenze specialistiche/collaborazioni previsti per l'attuazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Segreteria della CONFERENZA DEI SINDACI DELLA SANITÀ (collaboratore esterno €17.200) - nel 2015-2016-2017; ▪ Interreg "INTERBIKE": residuo Collaborazione Team Manager 1.500€ – nel 2015;; ▪ Life+ "WATERSTORE2" (finanziato al 50%): €8.450 per Consulenti Esterni (di competenza su un incarico di 18.239€ affidato) + €11.761 da affidare – nel 2015; ▪ LLG-"PROMORIVER": €5.000 organizzazione eventi - nel 2015; ▪ EXPO2015: €10.266,67 convenzione con Terra Srl e CiCA (totale: 35.200€, di cui 15.400 nel 2014); ▪ LR16/93 CONFERENZA SINDACI: collaborazione €28.800/anno inclusi oneri – nel 2015-2016-2017; ▪ N.5 PROGETTI LR16/93 CONFERENZA SINDACI: incarichi esterni stimati €55.500 (su €100.991,80 al netto di IVA di incarichi assegnati nel 2014 per la realizzazione dei 5 progetti) – da affidare nel 2015; ▪ residuo incarico Avv.Ongaretto per causa Cresme/Quater €583,65 - nel 2015; ▪ altri progetti/GAC: collaborazione €28.800/anno per il triennio 2015-2016-2017 (di cui nel 2015 €14.800 in questa voce ed €14.000 allocati nella voce delle spese per il GAC e nel 2017 €18.800 in questa voce ed €10.800 allocati nella voce delle spese per il GAC); ▪ Collaborazione di supporto per l'ufficio Amministrazione: per il triennio 2015-2016-2017 un budget di 15.500€/anno, che nel 2016-2017 vengono allocati nella voce delle spese per il "PSR Asse4 Leader". ▪ PSL – PSR ASSE4 LEADER: <ul style="list-style-type: none"> ○ Incarichi PSL 2007/13 Mis 431: €8.356,21 Responsabile PSL; incarico esterno da affidare per l'Animazione €30.700; €1.300,00 per consulenza su appalti e affidamenti; ○ Redazione nuovo PSL 2014/20: €25.000 nel 2015; ○ Incarichi PSL 2014/20 nel 2016-2017: €77.406/anno, di cui costi di animazione €33.656 e costi di gestione €43.750 (€18.750 per consulenze specialistiche-collaborazione appalti/rendiconti ed € 25.000 per Responsabile PSL) <p>L'eventuale approvazione di progetti o l'ulteriore affidamento di incarichi possono comportare aumenti rispetto agli importi preventivati, da coprirsi con le corrispondenti entrate degli stessi progetti.</p>
collaborazioni e consulenze VEGAC	<p>Il PSL di VeGAC è un'attività avviata e finanziata dalla Regione Veneto nel 2012.</p> <p>La voce comprende i costi per le collaborazioni esterne e consulenze/affidamenti necessari per l'attuazione del PSL del VEGAC di cui VEGAL è soggetto capofila attuatore responsabile.</p> <p>In particolare nel 2015 i "progetti a regia diretta" sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <u>GAC - GESTIONE</u>: saldo incarichi Resp PSL €6.815 + Comunicazione Mida €3.000 2) <u>GAC - COMUNICAZIONE</u> e promozione: Ciset €18.220 (Incarico €38.720 - €20.500 del 2014) + incarico est da affidare €1.280 3) <u>GAC - INFORMAZIONE</u> e comunicazione: €28.000 (fiera Open Air Expo) + €40.000 (visite studio) 3) <u>GAC – (progetto: "Nuove attrezzature per la pesca vongole in Laguna di VE")</u>: €49.700 4) <u>GAC – progetto di Cooperazione RADA</u>: €142.000, di cui €128.000 incarichi esterni da affidare e €14.000 Collab Santaliana (su incarico tot di €20.000 parzialmente allocato nelle consulenze). €49.000 dei 142.000 sono relativi al contributo assegnato direttamente a VEGAL dalla Regione Veneto, il restante importo verrà coperto

	<p>dai GAC partner del progetto.</p> <p>Nel 2016 si prevede il costo per la redazione del nuovo PSL FEP (€20.000)</p> <p>Nel 2017 si prevede il costo per il Responsabile del PSL (€8.000), per la comunicazione (€2.500), per la Collaborazione di Santaliana (€10.800, su incarico tot di €20.000 parzialmente allocato nelle consulenze).</p>
spese del personale	La voce comprende le spese per l'attuale personale dipendente a tempo indeterminato con il CCNL Commercio e servizi (Bozza, Calasso, Gozzo e Zanet) sulla base dei costi per il 2013/2014 (circa €161.000). La previsione risulta inferiore rispetto agli anni precedenti non avendo stimato costi per lavoro straordinario ed incentivi.
TFR personale dipendente	Si riporta il corrispondente accantonamento del TFR del solo personale dipendente (Bozza, Calasso, Gozzo e Zanet).
spese di direzione	Costi dell'incarico consulenziale direzionale (comprensivo di IVA e oneri) affidato all'ing. Pegoraro, in scadenza al 31.12.2015, che prevede una progressione minima del 3% legata all'indice Istat. Nel 2015 si prevede un rinnovo collegato al periodo 2014/20, senza rivalutazioni ISTAT negli anni successivi.
spese di formazione	Il personale parteciperà ad iniziative regionali ed inserite nei progetti in corso. Per il 2015 si prevede un investimento integrativo in formazione degli addetti.
viaggi e trasferte	La voce comprende i rimborsi spese per le missioni del personale, collaboratori, amministratori, direttore e consulenti relative ai diversi progetti. Trasferte su specifici progetti o la realizzazione di seminari/incontri all'estero possono comportare variazioni nelle previsioni. La voce viene ridotta rispetto agli anni precedenti, considerato il termine di attuazione di alcuni progetti di cooperazione.
oneri comitato tecnico	Per l'attuazione del PSL 2007/13, era stata prevista la costituzione di una Commissione tecnico scientifica formata da 4 componenti. Nel 2013 era stata attivata una Commissione di gara per la realizzazione di un video sul PSL. Per il 2015 si prevede, in vista dell'avvio della programmazione 2014/20 di creare un gruppo di lavoro interdisciplinare.
ufficio stampa, pubblicità e pubblicazioni	La voce indica i costi per la comunicazione interna ed esterna del GAL, le spese per la stampa di pubblicazioni informative, news letter, materiale divulgativo e l'organizzazione di convegni e seminari. Nel 2015-2017 l'attività dell' "Ufficio Stampa" verrà svolta internamente o nell'ambito di progetti che prevedano tali attività. L'eventuale approvazione di progetti o l'ulteriore affidamento di incarichi possono comportare aumenti rispetto agli importi preventivati, da coprirsi con le corrispondenti entrate degli stessi progetti.
spese gestione IPA e progetti strategici	I costi esterni relativi agli incarichi affidati nel 2012 e di competenza 2013 per l'assistenza tecnica per la gestione dell'IPA della Venezia Orientale nel 2014 non sono stati attivati. L'attività di assistenza tecnica all'IPA è stata coperta per 3 anni dalla LR 16/93 e per 1 anno dalla Provincia di VE. Dall'anno 2011 è svolta gratuitamente da VeGAL. Tra il 2012 e il 2013 il compenso ricevuto non era relativo all'assistenza IPA, ma alla redazione del Piano strategico (3 priorità). Dal 2015, come illustrato nel TdC dell'IPA del 17.11.2014, si prevede di coprire tali costi con uno stanziamento fisso annuo (calcolato ad esempio sulla base di 0,2 €/abitante per gli EELL, o messo a disposizione dalla CCIAA di VE o dalla LR 16/93 modificata) e uno variabile (3% dei fondi ottenuti).
Accantonamento a Fondo sviluppo progettualità e investimenti	A partire dal 2012 si è accantonato uno stanziamento per lo sviluppo di progettualità strategiche e l'effettuazione di investimenti mirati. L'allungamento del processo decisionale che ha portato alla definizione del quadro normativo e procedurale della programmazione 2014/20 comporta la necessità di sviluppare tale attività nel corso del 2015.

ONERI AMMINISTRAZIONE

Oneri	Previsione 2013	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
rimborso per i membri del CdA	11.780	5.188,71	11.780	7.920	7.920	7.920
Compensi al Collegio/Revisore	12.000	12.968,60	9.000	4.500	4.500	4.500
consulenza contabile	6.600	6.588,00	6.720	6.600	6.600	6.600
consulenza del lavoro	3.050	2.921,27	3.050	3.050	3.050	3.050
cancelleria e stampati	2.000	2.049,18	2.000	2.000	2.000	2.000
rete informatica e sito web	4.405	3.140,83	6.500	3.200	3.200	3.200
abbonamenti editoriali, libri e riviste	2.000	2.000,36	2.000	600	600	600
Spese generali e postali	600	626,63	600	2.000	2.000	2.000
oneri indeducibili	0	4,04	0	0	0	0
accantonamento rischi su crediti	0	0	2.000	2.000	0	0
oneri finanziari	1.350	3.931,51	3.210	3.210	3.210	3.210
fidejussioni per anticipi su progetti	1.105	1.014,39	1.105	1.605	1.605	1.605
sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0
oneri non prevedibili	0	4.060,33	0	0	0	0
imposte e tasse	2.170	2.410,00	2.170	2.220	2.220	2.220
Irap e Ires	11.250	9.922,00	10.530	11.160	11.100	11.100
Totale oneri amministrazione	58.310	56.825,85	60.665	50.065	48.005	48.005

VeGAL, Associazione con personalità giuridica con prevalente composizione pubblica, opera con procedure pubbliche e in via pressoché esclusiva con contributi pubblici.

L'attività, soggetta a controlli di primo e secondo livello da Regione, Avepa e Autorità di gestione dei programmi gestiti dalla struttura, è molto articolata e complessa e deve seguire le procedure attuative dei diversi strumenti di finanziamento utilizzati.

La gestione passa attraverso l'attività di indirizzo attuata dal **Consiglio di Amministrazione** (si stimano 10 sedute del CdA e 2 Assemblee), sotto il controllo del **Revisore Unico**, come previsto dal nuovo Statuto, il cui iter di modifica si è concluso con Assemblea straordinaria del 28.3.2014 e che ha previsto la riduzione del numero dei componenti del Collegio da 3 membri effettivi e 2 supplenti ad un unico Revisore, come richiesto dal D.L.n.78 del 31/5/2010.

Si sottolinea inoltre la riduzione del numero di **membri del CdA** (sempre prevista dal nuovo statuto, anche se già ottemperata nel precedente triennio) e la previsione dell'indennità minima forfetaria di trasferta (30 euro/seduta, importo ridotto in base al D.L. n. 78 del 31.5.2010) per gli stessi membri del CdA, oltre al rimborso delle spese di missione per il Presidente o il Vicepresidente in funzione vicaria.

La struttura si avvale di un servizio di **consulenza contabile amministrativa esterna**, in affiancamento all'Ufficio Amministrazione di VeGAL e di un **servizio di consulenza del lavoro** per la gestione delle paghe del personale dipendente e collaboratori.

Gli obblighi di trasparenza e le esigenze organizzative, informative e di pubblicazione sono assicurati mediante una gestione appoggiata su un servizio di protocollazione, un'archiviazione fisica, su una rete informatica, sui servizi di posta certificata e di gestione del sito web.

Le spese di rappresentanza non sono previste e pertanto la previsione di spese generali si riferisce allo stanziamento per spese postali, occasionali o di organizzazione di incontri e delegazioni in visita alla struttura VeGAL.

Gli oneri amministrativi si completano con le imposte dovute, le previsioni IRAP ed IRES sul reddito e sugli oneri finanziari: una segnalazione va fatta proprio su quest'ultimi oneri che, derivando principalmente dal ritardato versamento delle quote sociali, necessitano di una **maggiore puntualità degli associati in merito ai relativi obblighi**.

La previsione tiene inoltre conto dell'applicazione di commissione per i brevi periodi in cui il fido potrebbe non essere utilizzato.

Oneri	Nota esplicativa
rimborso per i membri del CdA	<p>La voce prevede i rimborsi per i membri del CdA, Presidente ed il Vicepresidente: indennità forfetarie di trasferta pari a €30,00/seduta, prevedendo circa 12 sedute/anno tra CdA e Assemblea e 7 sedute/mese per altri incontri del solo Presidente; rimborsi spese chilometrici analitici per il Presidente (o Vicepresidente in funzione vicaria) per circa €300/mensili sulla base dei costi chilometrici ACI Auto stimati per il Presidente/ Vicepresidente. I rimborsi forfettari giornalieri sono quelli consentiti dal D.L.n.78 del 31/5/2010, così come il numero (5) dei componenti del CdA.</p> <p>La previsione 2015-2017 è notevolmente inferiore alle previsioni 2013-14, tenendo conto dell'esigenza di contenere i costi e della media degli impegni degli anni precedenti. Tuttavia il 2015 (anno di avvio della programmazione 2014/20) richiederà un maggior impegno degli organi statutari rispetto al 2014.</p>
Compensi al Collegio/Revisore	<p>La voce indica il costo del Revisore, che dal 28.3.2014 (data di modifica dello Statuto), è passato da organo collegiale a Revisore unico.</p> <p>L'importo stanziato è quello deliberato dall'Assemblea del 30.4.2014 (Delibera n.7) che, oltre a nominare il Revisore unico, ne ha disposto il compenso annuo fino ad aprile 2017.</p>
consulenza contabile	<p>Si tratta dell'incarico per la gestione amministrativa dell'Associazione a Studio Ceda. Nel 2013 si è proceduto a nuova selezione, fino al 2015.</p> <p>Il contratto verrà rinnovato nel 2016. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.</p>
consulenza del lavoro	<p>La voce indica l'incarico di consulenza per la gestione delle paghe e stipendi per dipendenti e collaboratori. La previsione si basa sul costo previsto dal nuovo contratto stipulato nel 2013, valevole fino al 2015, e su un numero stimato di 2 pratiche di assunzione (dipendenti/collaboratori) e di 10 lavoratori autonomi da dichiarare nel modello 770. Il costo potrà subire variazioni in base al numero delle assunzioni (dipend/collab) ed al numero di lavoratori autonomi da dichiarare nel modello 770.</p> <p>Il contratto verrà rinnovato nel 2016. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.</p>
cancelleria e stampati	<p>Si tratta delle spese per le dotazioni operative dell'ufficio (cancelleria, carta, toner, fotocopie extra franchigia, ecc.), necessarie anche per l'attuazione del PSL 2007/13, per la Segreteria della Conferenza dei Sindaci e per il GAC.</p> <p>La previsione si attesta sui consumi 2013-2014.</p>
rete informatica e sito web	<p>La voce comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la manutenzione della rete informatica (Asis Srl affidato fino al 2015: €1.830/anno, inclusi eventuali materiali di consumo per il funzionamento della rete, ed il rinnovo annuale delle licenze antivirus (€100); • il servizio di assistenza tecnica e manutenzione del portale web del GAL (Q-WEB Srl affidato fino al 2015: €980/anno); • il rinnovo annuale della posta certificata (€7), il costo del dominio e hosting dell'AFVO (€16+66) e dei domini VEGAL (€50), TipiNet (€36) e Altrovento (€110). <p>Alcuni contratti verranno rinnovati nel 2016. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.</p>
abbonamenti editoriali, libri e riviste	<p>Spese per l'abbonamento on-line a periodici (Il Gazzettino e La Nuova VE) e per acquisto di pubblicazioni. Viene mantenuto un livello rapportato alla previsione per il 2014.</p>
spese generali e postali	<p>La voce indica una previsione delle spese generali sulla base delle spese effettuate nel 2014 (es. spese postali, occasionali, valori bollati, rappresentanza e ricevimento di delegazioni).</p> <p>Il valore può aumentare se legato a specifiche iniziative.</p>
oneri indeducibili	<p>Tale voce, in genere, è interamente composta da ritenute su interessi attivi maturati nel conto corrente. Prudenzialmente, non si prevedono interessi attivi.</p>

accantonamento rischi su crediti	Si prevede uno stanziamento nel 2015 di 1 quota al fondo.
oneri finanziari	La voce comprende i costi per gli interessi passivi e per le commissioni bancarie motivata dal ritardato versamento delle quote associative da parte degli associati (di media con 6-7 mesi di ritardo) e dalla diversa tempistica tra spese sostenute dal GAL e le erogazioni dei contributi. Dal 2013 viene applicata una commissione trimestrale dello 0,15% sugli affidamenti (la previsione si basa su una riduzione dell'attuale affidamento di €500.000 a €200.000), pari a 1.200€/anno. Ulteriori commissioni periodiche legate alla gestione dei 2 c/c (forfettarie, bollo, ecc) ammontano all'incirca a 230€/anno. Si stima un'esposizione media di circa €25.000/anno, ad un tasso entro il fido del 6,75% (tasso a SET.2013), pari a 1.690€/anno.
fidejussioni per anticipi su progetti	La voce indica una stima del costo delle fidejussioni sugli anticipi richiesti per l'attuazione del PSL 2007-2013 e che verranno richiesti per l'attuazione del PSL VEGAC (costo BCC S.Biagio del Veneto Orientale rispettivamente dello 0,40%/anno e dello 0,863876%/anno) ed eventuali ulteriori anticipi per nuovi progetti ammessi. Si prevedono, inoltre, i costi per polizze cauzionali varie su affidamenti (100*5 progetti). L'eventuale approvazione di progetti in cui il GAL è Lead Partner può comportare un aumento rispetto all'importo preventivato.
sopravvenienze passive	Non prevedibili
oneri non prevedibili	Non prevedibili
imposte e tasse	Viene riportata la previsione di spesa per le imposte dovute. Si tratta di tasse rifiuti (€2.050), l'imposta di registro del contratto di locazione (€100), il diritto annuale di iscrizione alla CCIAA (€30), i diritti di deposito postale nei periodi di chiusura uffici (€15), i diritti camerali per visure antimafia per eventuali richieste di anticipi (€25).
Irap e Ires	Riporta la previsione IRAP e l'IRES sul reddito.

ONERI GESTIONE SEDE E ATTREZZATURE

Oneri	Previsione 2013	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
canoni di locazione sede e locali	9.800	9.624,11	9.820	9.655	9.655	9.655
materiali di consumo e manutenzioni	5.385	4.584,49	9.582	6.459	5.769	5.769
noleggio attrezzature	4.510	4.387,69	4.530	4.440	4.440	4.440
utenze, assicurazioni e sicurezza	11.588	9.205,32	11.450	12.435	12.435	12.435
Riscaldamento	4.000	4.930,92	4.750	4.900	4.900	4.900
spese telefoniche	6.300	6.063,18	6.350	4.210	4.210	4.210
pulizie locali	7.320	5.790,90	5.95	5.850	5.850	5.850
Ammortamenti	2.550	3.156,15	3.580	3.043	3.238	2.727
Totale oneri gestione sede e attrezzature	51.453	47.742,76	56.012	50.992	50.497	49.986

Il trasferimento, dal 2008, nella sede di Via Cimetta di proprietà del Comune di Portogruaro ha permesso di incrementare la visibilità e la funzionalità logistica e gestionale di VeGAL. La sede è condivisa con Conferenza dei Sindaci, Provincia di Venezia e, dalla fine 2011, con Informest. Vengono pertanto allocati gli oneri per il **canone di locazione al Comune di Portogruaro** e le spese per le utenze complessivamente attivate da VeGAL per la gestione dell'intero immobile. Parte di tali oneri (utenze, riscaldamento, pulizia, materiali di consumo e manutenzioni) vengono, successivamente, ripartite in base alla percentuale di spazi assegnati a ciascun Ente ospitato.

Il contratto, che ha durata di 6 anni a partire dal 1.6.2008 ed è tacitamente rinnovabile di 6 in 6 anni, è stato tacitamente rinnovato a maggio 2014 **fino al 31.5.2019**, in quanto le parti non hanno inviato disdetta scritta con racc.A/R almeno 6 mesi prima della scadenza (cioè entro il 30.11.2013).

Sono inoltre allocate le spese per gli **ammortamenti** di attrezzature in uso e previste e le utenze per il funzionamento della sede.

Oneri	Note esplicative
canoni di locazione sede e locali	<p>La voce comprende il canone di locazione della sede di proprietà del Comune di Portogruaro, gestita dal GAL. Non si prevede rivalutazioni dell'indice ISTAT negli anni successivi. L'eventuale organizzazione di incontri/eventi per specifici progetti possono comportare aumenti rispetto agli importi preventivati, da coprirsi con le corrispondenti entrate degli stessi progetti.</p> <p>Il contratto, scaduto il 31.5.2014, è stato tacitamente rinnovato di 6 anni ,fino al 31.5.2020. Può essere eventualmente disdettato tramite invio di disdetta scritta con racc.A/R almeno 6 mesi prima della scad. (cioè entro il 30.11.2019).</p> <p>Da valutare l'eventuale ridefinizione del canone di locazione con la proprietà dell'immobile.</p>
materiali di consumo e manutenzioni	<p>La voce indica le seguenti tipologie di spese imputate rispettivamente nelle 3 consecutive annualità 2015-2017 :</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione impianto allarme (Security Max affidato fino al 2016: €185/anno); - manutenzione ascensore (Alicron affidato fino al 2016: €365/anno); - verifica periodica biennale Dpr 162/99 ascensore (IMQ spa: affidato fino al 2015: €85/anno); - manutenzione semestrale estintori (Nuova Arcosald affidato fino al 2015: €124,00/anno); - manutenzione annua caldaia (attuale Cristoforetti: €970,00 - rinnovo appalto nel 2015 €1.000/anno); - manutenzione impianto antincendio (CA.MON srl affidato fino al 2016: nel 2015 manut ord €610/anno + manut straord €690 + 1000 varie imprevisi €2.300,00 - nel 2016/2017 senza manut straord €1.610); - manutenzione ordinaria area esterna (Favro affidato fino al 2015: €1600/anno) - spese varie per funzionamento uffici (riparazioni/piccoli acquisti, materiali di pulizia e di consumo: €800/anno) <p>La previsione è stata effettuata sulla base dei consumi e dei contratti in essere nel 2014. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi</p> <p>La previsione di una maggior spesa nel 2015 deriva in particolare dalla necessità della manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio e dalla previsione della sistemazione del giardino/serramenti. Tali spese verranno in parte riaddebitate agli Enti che condividono la sede.</p>

noleggior attrezzature	<p>La voce comprende i noleggi delle attrezzature d'ufficio (vista l'obsolescenza dell'attrezzatura informatica e meccanica e la possibilità di rendicontare le relative spese di noleggio nei diversi progetti per competenza, in taluni casi si ricorre al noleggio, anziché all'acquisto della stessa).</p> <p>Nel dettaglio, i contratti di noleggio in essere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fotocopiatore a colori Olivetti, inclusa la manutenzione (L'Ufficio affidato fino al 2016; €3.250/anno; • fotocopiatore in b/n della segreteria, inclusa la manutenzione: (L'ufficio affidato fino al 2015 €1.150/anno; • chiavetta USB per navigazione internet: (da affidare previsti €40/anno). <p>Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi</p> <p>Tra il 2012 e 2013 si è provveduto a selezione di nuovi fornitori.</p> <p>La differenza rispetto al bilancio consuntivo 2013 è dovuta al fatto che nel 2013, prima dell'affidamento del fotocopiatore in b/n, per un periodo è stato utilizzato un solo fotocopiatore.</p>
utenze, assicurazioni e sicurezza	<p>La voce indica la previsione per le <u>utenze</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acqua €250/anno (Acque del Basso Livenza Spa); • energia elettrica €9.800/anno (Enel); in fase di verifica il costo aumentato rispetto al previsionale 2014. <p>Per la "<u>sicurezza</u>":</p> <ul style="list-style-type: none"> • oneri per la sicurezza sul lavoro L.626/94 €635 (incarico RSPP a Tecno-I fino al 2015). <p>Per le <u>assicurazioni</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurazioni sul fabbricato RC-incendio e apparecchiature elettroniche €1.750: Cattolica Assicurazione (nel 2013 si è proceduto a nuova selezione). <p>La previsione è stata effettuata sulla base dei consumi effettivi da gen. a set. 2014 rapportati all'anno. Nella previsione degli anni successivi al 2015 non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT.</p> <p>Tali spese verranno in parte riaddebitate agli Enti che condividono la sede.</p>
riscaldamento	<p>La voce comprende i costi del combustibile (fornitore selezionato nel 2014 Enel) per la gestione del riscaldamento (esclusa la manutenzione dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento che trova allocazione nella voce "manutenzioni").</p> <p>Tali spese verranno in parte riaddebitate agli Enti che condividono la sede.</p> <p>La previsione è stata effettuata sulla base dei consumi effettivi e previsionali 2014. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi</p>
spese telefoniche	<p>La voce include il traffico delle 2 linee telefoniche, telefax, ISDN (532/bim*6 bim.), ADSL (76/bim*6 bim), Casella posta elettronica (5,55/bim*6bim), le spese telefoniche e internet del Direttore (€500/anno + €18,12/mese*12 mesi traffico dati USB).</p> <p>La previsione è stata effettuata sulla base dei consumi effettivi e previsionali 2014. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.</p> <p>La previsione di un minor costo si deve alla previsione del rinnovo del contratto di telefonia mobile ed alla rinuncia del Presidente al cellulare aziendale.</p>
pulizie locali	<p>Spese ordinarie per pulizia sede (1 completa settimanale ed 1 parziale infrasettimanale - Fornitore: A.S. Società uni personale Srl) in parte da riaddebitare agli Enti che condividono la sede. Il contratto scade nel 2015. Non si prevede alcuna rivalutazione ISTAT negli anni successivi.</p>
ammortamenti	<p>Sono riportati gli ammortamenti per l'attrezzatura d'ufficio (informatica e arredamento) acquisita negli anni precedenti fino al 2014 (€2.323 / €1.797 / €1.287) e per la previsione degli acquisti di attrezzatura hw per il rinnovo/implementazione della rete informatica (sono stimati 7.200€ di acquisti per il 2015, di cui la quota di ammortamento del primo anno ammonta al 10% € 720€ e gli anni successivi al 20% €1.440).</p>

Proventi 2015-2017

PROVENTI DA GESTIONE PROGETTI

Proventi	Previsione 2013	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Proventi gestione progetti	348.941	307.747,92	327.930	297.677	155.613	136.092
Proventi gestione IPA	30.000	30.828,96	0	20.000	20.000	20.000
Proventi gestione Asse 4 PSR 2007/13	151.950	111.245,84	120.100	38.824	0	0
Proventi gestione Asse 4 PSR 2014/20	0	0	0	0	126.000	126.000
Compartecipazione EE.LL. Programmazione 2007/13 e 2014/20	94.000	94.000,00	94.000	125.000	125.000	125.000
Proventi gestione PSL VEGAC 2007/13	79.300	37.645,04	102.770	320.013	0	0
Proventi gestione PSL VEGAC 2014/20	0	0	0	0	20.000	27.500
Compartecipazione Asse 4 FEP Programmazione 2007/13 e 2014/20	0	0	0	0	13.000	13.000
Utilizzo Fondo sviluppo progettualità e investimenti	0	0	0	14.000	0	0
Utilizzo Fondo Oneri non prevedibili	0	4.060,33	0	0	0	0
Totale proventi gestione progetti	704.191	585.528,09	644.800	815.514	459.613	447.592

I proventi derivanti dalla gestione di progetti rappresentano il vanto e il motivo stesso dell'esistenza della struttura.

I proventi derivano sia da attività "commerciali" svolte da VeGAL (segretariato Associazione forestale, Conferenza Sindaci Sanità, 2 progetti "Commercio", ecc.), soggetti a fatturazione (esposti al netto del 50% di IVA), sia da attività "istituzionali" (progetti di cooperazione Italia-Slovenia, segretariato Conferenza Sindaci, progetti LR16/93-IPA, progetto Life+ "WaterStore2", ecc.), soggetti a rendicontazione delle spese.

Particolare peso, anche se non prevalente, mantiene l'attuazione del PSL 2007/13, sia in merito ai proventi stanziati dal Piano stesso (proventi gestione **Asse 4 PSR 2007/13**), sia del corrispondente obbligatorio cofinanziamento locale (stabilito unanimemente nella Conferenza dei Sindaci del 18.4.2008, esclusivamente in capo agli EE.LL. in ragione della rispettiva dimensione in termini di numero di abitanti, in continuità con quanto svolto per l'attuazione del PSL Leader+ 2000/06 dagli EE.LL. interessati).

Vengono inoltre indicati i proventi derivanti dalla gestione del PSL a valere sull'Asse 4 del **FEP 2007/13**, per la cui gestione si prevede a partire dal 2016 un cofinanziamento per l'avvio del PSL del **FEAMP 2014/20** da parte dei membri del GAC.

Si segnala, infine, che i proventi derivanti dalla gestione di progetti contribuiscono alla gestione della struttura, riducendo corrispondentemente **le quote associative per gli Associati, quote il cui valore verrà mantenuto fermo anche per il triennio 2015-17 - per i 14-15-16° anno consecutivo -, al valore del 2002.**

I risultati derivanti dall'ideazione e dallo sviluppo di progetti fanno di VeGAL una delle realtà più studiate (e visitate) da delegazioni internazionali. Sono recenti le visite di Agenzie di sviluppo italiane ed estere e di Ministeri nazionali ed esteri.

VeGAL inoltre è un GAL "buona prassi" individuato dal Ministero delle Politiche Agricole (Rete Rurale Nazionale) e dal Ministero dell'Innovazione (Formez), rappresenta i GAL veneti nel Comitato di pilotaggio per la valutazione del PSR 2007/13 e collabora utilmente con varie reti ed Enti nazionali ed internazionali (con Regione Veneto, Unioncamere Veneto, Europe Direct, Veneto Agricoltura, ecc.).

Proventi	Nota esplicitiva
Proventi gestione progetti	<p>La voce include i proventi derivanti dall'attuazione di progetti in corso (per il 2015) e da attuare/avviare (per il 2016-2017), tra i quali:</p> <p><u>Per la gestione commerciale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - CONF SIND SANITA': incarico €22.655,11 IVA inclusa (incarico rapportato al valore 2014: €20.612,44 al netto di IVA (nel 2015/2016/2017) - AFVO: incarico €11.000 IVA inclusa (incarico rapportato al valore 2014: €10.008,20 al netto di IVA (nel 2015/2016/2017) - COMMERCIO Portogruaro: incarico tot. €20.000 IVA inclusa, di cui comp. 2015 € 8.475: €7.711 al netto IVA (nel 2015) - COMMERCIO S.Stino-Ceggia-Torre: incarico tot. €20.000 IVA inclusa, di cui comp. 2015 € 10.000: €9.098 al netto IVA (nel 2015) <p><u>Per la gestione istituzionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interreg INTERBIKE: contributo del 100% sui fondi residui previsti da P.F. €5.365 (la conclusione del progetto è prevista ai primi di marzo 2015); - LLG-PROMORIVER: contributo forfettario €10.000 (nel 2015) - Life+WSTORE2: contributo del 50% su una spesa prevista di €56.800, pari a €28.400 (la conclusione del progetto è prevista per ottobre 2015); - LR16/93 SEGRETERIA CONFERENZA SINDACI: incarico rapportato alle quote assegnate nel 2014 (1.500 x 20 Comuni, pari ad €30.000) al netto della parte delle stesse destinata alla refusione delle spese della sede ed allocata nella voce "Refusione spese" (-€6.920 nel 2015, €6.780 nel 2016, €6.790 nel 2017), per un importo allocato nella presente voce progetti rispettivamente di €23.080 nel 2015, €23.220 nel 2016, €22.210 nel 2017; - LR 16/93 Conferenza Sindaci: n.5 progetti <ul style="list-style-type: none"> 1) Unione Sandonatese (€ 30.000,00), al netto IVA €27.295,08, di cui €23.883,20 nel 2015; 2) Unione Portogruarese (€ 30.000,00), al netto IVA €27.295,08, di cui €23.883,20 nel 2015; 3) Formazione (€10.000,00) al netto IVA €9.098,36, di cui €7.961,07 nel 2015; 4) Citta' Metropolitana € 20.000,00, di cui €15.922,13 nel 2015; 5) Convenzioni € 21.000,00, di cui €16.718,24 nel 2015; <p>TOTALE RICAVI incarichi €111.000, al netto di IVA 100.991,80, di cui €88.367,83 nel 2015.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Palinsesto EXPO2015: €15.400, pari a 700€x22 comuni (nel 2015); - ALTRI PROGETTI: contributi e ricavi provenienti da servizi specifici forniti ai singoli associati/terzi su loro commessa: €79.635 nel 2015 / €11.701 nel 2016 / €82.262 nel 2017. Per i prossimi anni si ipotizza di concordare un 3% sul budget dei progetti finanziati ai Comuni che siano stati presentati tramite VEGAL nell'ambito dell'attività svolta come IPA.
Proventi gestione IPA	<p>Tale voce faceva riferimento nel 2013 ai ricavi derivanti dall'affidamento da parte della Regione Veneto dei Fondi LR 16/93 anno 2012 per la redazione del Piano strategico (3 priorità) e non per l'attività di assistenza tecnica all'IPA.</p> <p>I costi per la gestione dell'IPA (da Regolamento del TdC) dovrebbero essere coperti dal Comitato di gestione (Conferenza, Provincia, CCIAA); dal 2015 si prevede una quota fissa (ad es. 0,2€/abitante, CCIAA o LR 16/93 modificata) ed una variabile (ad es. 3% dei contributi ottenuti).</p>
Proventi gestione Asse 4 PSR 2007/13	<p>La previsione riguarda lo stanziamento dei Fondi residui per l'attuazione della Misura 431 del PSL 2007/13 (finanziato all'80%) (€38.824 su €48.530 circa di spesa residua).</p>
Proventi gestione Asse 4 PSR 2014/20	<p>Per la nuova programmazione dell'Asse4 PSR 2014/20 si prevede per l'attuazione della Misura 431 un contributo annuo dell'80% della spesa stimata pari a quella dei primi 2 anni della precedente programmazione (157.500/anno per il 2016-2017), di cui circa € 34.000 per spese di animazione ed €123.500 per la gestione del PSL.</p>
Compartecipazione EE.LL. Programmazione 2007/13 e 2014/20	<p>In continuità alla compartecipazione degli EE.LL. per le spese di gestione del PSL 2000-2006, nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 18.4.2008 e nell'Assemblea dei Soci del 18.4.2008 era stato stabilito, all'unanimità, l'obbligatorio cofinanziamento, fino al 2015, per il PSL 2007/13, rapportato al numero di abitanti dei 16 Comuni e Provincia di VE ricadenti nell'area del PSL 2007/13.</p> <p>Per il 2015, in vista dell'avvio della programmazione 2014/20, si propone di integrare l'obbligatorio cofinanziamento rapportato al numero di abitanti degli EE.LL. per il contesto dei 16 Comuni ambito del PSL.</p>

	<p>2007/13:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 1.000 (Comuni < 5.000 ab.); - € 3.000 (Comuni > 5.000 ab.); - € 8.000 (Comuni >10.000 ab. e Provincia); - € 13.000 (Comuni >20.000 ab.); <p>con ulteriori 31.000€ a carico degli EELL, con un criterio di riparto che spetta ai singoli EELL definire.</p>
Proventi gestione PSL VEGAC 2007/13	<p>La voce comprende il Finanziamento del 100% concesso dalla Regione Veneto per l'attuazione di un PSL attraverso la creazione di un Gruppo di Azione Costiera (VEGAC) per la realizzazione degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura previsti dall'Asse 4 del FEP 2007/2013, di cui VEGAL è soggetto capofila.</p> <p>In particolare i Fondi imputati per i "progetti a regia diretta" sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "GAC - GESTIONE": €12.513 (su un totale Fondi assegnati per triennio 2013-2015 di €98.078); 2) "GAC - COMUNICAZIONE e promozione": €24.500 (su un totale Fondi assegnati per triennio 2013-2015 di €50.000); 3) GAC - INFORMAZIONE e comunicazione: €82.000 4) GAC - VONGOLE filippine: €59.000 5) GAC - Cooperazione RADA/VEGAL: €142.000, dei quali €49.000 sono relativi al contributo assegnato direttamente a VEGAL dalla Regione Veneto, il restante importo verrà coperto dai GAC partner del progetto.
Proventi gestione PSL VEGAC 2014/20	<p>Per la nuova programmazione PSL VEGAC-Fondi FEP 2014/20 si prevede un contributo annuo pari alla spesa che si prevede di sostenere nel 2016 (per la redazione del PSL) e nel 2017 (per la gestione).</p>
Compartecipazione Asse 4 FEP Programmazione 2007/13 e 2014/20	<p>Si prevede un cofinanziamento per l'avvio del PSL del FEAMP 2014/20 da parte dei membri del GAC, stimando un importo di 1.000 euro cadauno tarato sull'attuale numero dei membri del GAC.</p>
Utilizzo Fondo sviluppo progettualità e investimenti	<p>A partire dal 2012 si è accantonato uno stanziamento per lo sviluppo di progettualità strategiche e l'effettuazione di investimenti mirati. L'allungamento del processo decisionale che ha portato alla definizione del quadro normativo e procedurale della programmazione 2014/20 comporta la necessità di sviluppare tale attività nel corso del 2015.</p>
Utilizzo Fondo Oneri non prevedibili	<p>Tale voce espone l'utilizzo dell'omonimo Fondo creato per la copertura di eventuali tagli di spesa in fase di rendicontazione finale dei progetti o di spese non previste e non correttamente stanziate negli anni di competenza. Per il triennio in esame non se ne prevede l'utilizzo.</p>

PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE

Proventi	Previsione 2013	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Quote associative ordinarie	79.750	79.416,67	75.750	79.750	81.750	83.750
Totale proventi quote sociali	79.750	79.416,67	75.750	79.750	81.750	83.750

Aderire ad un'Agenzia di sviluppo comporta non solo aspettative, ma anche un corrispondente impegno: un impegno annuale, da sempre chiesto agli Associati, come da norma statutaria.

Lo statuto associativo prevede che le quote associative siano deliberate dal CdA del GAL.

Anche per il triennio 2015-2017, si prevede di mantenere per il 14-15-16^a anno il livello di quote associative fissato nel 2002 in due scaglioni: 250 euro per gli enti no profit (formazione, ricerca, università, scuole, sociale e nonprofit) e 2.000 euro per tutti gli altri associati.

La compagine associativa, giunta a 45 Associati, ha avuto un notevole trend di sviluppo (+5 Soci nel 2001, +4 nel 2002, +4 nel 2003, +5 nel 2004, +4 nel 2005, +4 nel 2006, +2 nel 2007, +4 nel 2008 e +3 nel 2009, -2 nel 2010, -1 nel 2011 e +1-2 nel 2013), diminuendo nell'ultimo periodo: sarà necessario **impegnarsi per promuovere ulteriori qualificate adesioni**, in primis di quegli Enti con cui VeGAL comunque già collabora.

Una compagine importante, diversificata e qualificata è interesse di tutti: si chiede la collaborazione di tutti gli associati per stimolare l'adesione alla nostra struttura.

Lo stanziamento delle quote associative è sostanzialmente finalizzato a creare una dotazione minima annua per la vita associativa e per dotare la struttura della liquidità necessaria per le spese correnti: si raccomanda agli Associati la regolarità del versamento delle quote sociali annue, anche per poter corrispondentemente ridurre gli oneri finanziari che altrimenti la struttura si trova a sostenere.

Proventi	Nota esplicativa
Quote associative ordinarie	<p>Lo statuto prevede che le quote associative siano deliberate dal CdA del GAL. Il sistema di quote associative è fissato dal 2002 in 2 scaglioni: - €250 per gli enti no profit; - €2.000 per tutti gli altri associati.</p> <p>Considerato il trend associativo degli ultimi anni (+ 5 Soci nel 2001, +4 nel 2002, +4 nel 2003, + 5 nel 2004, + 4 nel 2005, +4 nel 2006, +2 nel 2007, + 4 nel 2008, + 3 nel 2009, -2 nel 2010, -1 nel 2011, +1 - 2 nel 2013 e - 1 (IZVe) + 1 (Jesolo Patrimonio Srl) nel 2014).</p> <p>Si prevede l'ingresso di 1 socio/anno (ad es. il Comune di Fossalta di Piave e la CCIAA di VE dal 2015/2016) (€2.000/anno).</p>

Per il 2015 le quote associative inserite a bilancio ammontano a:

Associato	Quota standard	Quota integrativa PSL 2007/13 e Progr. 2014/20	Quota totale Anno 2015	note
Comune di Annone Veneto	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Caorle	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Cavallino Treporti	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Ceggia	2.000	3.000	5.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di Cinto Caomaggiore	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Concordia Sagittaria	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.

Comune di Eraclea	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Fossalta di Portogr.	2.000	3.000	5.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di Gruaro	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Jesolo	2.000	13.000	15.000	Comune > 20.000 abit.
Comune di Meolo	2.000	0	2.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di Musile di Piave	2.000	0	2.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Noventa di Piave	2.000	0	2.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di Portogruaro	2.000	13.000	15.000	Comune > 20.000 abit.
Comune di Pramaggiore	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Quarto d'Altino	2.000	0	2.000	Comune > 5.000 abit.
Comune di San Donà di Piave	2.000	0	2.000	Comune > 20.000 abit.
Comune di S.Michele al Tag.to	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di S.Stino di Livenza	2.000	8.000	10.000	Comune > 10.000 abit.
Comune di Teglio Veneto	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Comune di Torre di Mosto	2.000	1.000	3.000	Comune < 5.000 abit.
Provincia di Venezia	2.000	8.000	10.000	Quota pari anni precedenti
Enti non profit	250	0		Formazione, Ricerca, Università, Scuole, Sociale, Noprofit
Tutti gli altri Associati	2.000	0		Enti Pubblici, Ass.ni di categoria, Enti a capitale misto

Il termine per il versamento è fissato al 30 giugno 2015 per tutti gli Enti associati.

La decisione della modalità di riparto dell'ulteriore quota integrativa (€31.000) a carico degli EELL, al fine della partecipazione alle fasi di avvio della programmazione 2014/20, viene rinviata alle decisioni degli stessi.

ALTRI PROVENTI

Proventi	Previsione 2013	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Refusione spese sede	4.600	11.115,65	12.628	13.300	13.070	13.080
Altri proventi	3.600	1.051,38	2.500	2.275	2.275	2.275
Interessi attivi	0	20,21	0	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	6.394,56	0	0	0	0
Totale altri proventi	8.200	18.581,80	15.128	15.575	15.345	15.355

La previsione indica innanzitutto la **refusione delle spese di gestione della sede** (energia, acqua, riscaldamento e manutenzione impianti, pulizie locali, assicurazione sede, tassa rifiuti, ecc.) che verrà richiesta agli occupanti la sede in proporzione alla superficie occupata da ciascuno e che, per il 2015-2017, si stima pari al 62,97% per VeGAL (65,06% nel 2012) ed in ragione minore per gli altri enti: Conferenza dei Sindaci (21,96%); URP provinciale (8,25%); Informest (6,81%). Inoltre dal 2012 è incluso un contributo aggiuntivo di 1.000€ + IVA (pari a €1.110) di INFORMEST a fronte dell'utilizzo delle sale riunioni e convegni per attività di promozione e servizi di consulenza alle imprese sulle opportunità di internazionalizzazione.

Eventuali **ulteriori ricavi** sono connessi all'affitto della sala convegni a terzi (prudenzialmente non previsti), eventuali sponsorizzazioni e/o contributi da parte di istituzioni, aziende ed istituti (in particolare della Banca di Credito Cooperativo San Biagio del Veneto Orientale). Non si prevedono **interessi attivi**, considerato il già citato tardivo versamento delle quote sociali e l'erogazione dei fondi da parte delle diverse Autorità di gestione solo in seguito alla rendicontazione di spese già quietanzate.

Proventi	Nota esplicativa
Refusione spese sede	<p>Si tratta della refusione delle spese di gestione della sede (en.elettrica, acqua, riscaldamento e manutenzione impianti, pulizie locali, assicurazione sede, tassa rifiuti, manutenzione area esterna, ecc.) che verrà richiesta agli occupanti la sede in proporzione alla superficie occupata da ciascuno. Dal 2012 parte degli spazi occupati fino al 2011 da APT sono stati rilevati da INFORMEST (sulla base di parere favorevole del locatore Comune di Portogruaro, ottenuto con nota prot.50511 del 28.10.2011). Nel 2013 Informest e la Segreteria di Vegal hanno scambiato i locali al piano terra, con variazione della percentuale di occupazione degli spazi rispetto al 2012. Gli spazi sono suddivisi tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenza dei Sindaci (21,96%), - URP provinciale (8,25%), - INFORMEST (6,81% contro i 4,72% del 2012) - VeGAL (62,97% contro i 65,06% del 2012). <p>In questa voce sono allocati i ricavi a fronte delle spese che verranno riaddebitate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - URP (in base ai costi previsti circa €2.850 nel 2015, €2.800 nel 2016 e €2.800 nel 2017); - INFORMEST (in base ai costi previsti circa €2.420 nel 2015 / €2.380 nel 2016 ed €2.380 nel 2017); - Conferenza dei Sindaci (in base ai costi previsti circa €6.920 nel 2015, €6.780 nel 2016 ed €6.790 nel 2017); le spese della Conferenza dei Sindaci verranno finanziate con le quote dei Comuni aderenti. <p>Inoltre dal 2012 è incluso un contributo aggiuntivo di 1.000€ + IVA (pari a €1.110) che INFORMEST si è impegnato a pagare annualmente a fronte dell'utilizzo delle sale riunioni e convegni per attività di promozione e servizi di consulenza alle imprese sulle opportunità di internazionalizzazione. Le spese della Conferenza dei Sindaci, non essendo più finanziate dai Fondi Regionali della LR16/93 affidati ad hoc, vengono qui allocate anziché nella voce "Proventi gestione progetti". Il maggior introito previsto rispetto al 2013 è dovuto alla previsione di correlati maggiori costi da rifondere.</p>
Altri proventi	<p>La voce include eventuali sponsorizzazioni e/o contributi da parte di istituzioni, aziende ed istituti. Nel 2014 VeGAL ha contato su una sponsorizzazione (da 1.000+IVA euro/anno) da parte Banca di Credito Cooperativo San Biagio del Veneto Orientale, che potrà essere erogata a fronte di specifiche iniziative. Si prevede di ottenere una sponsorizzazione di almeno €2.500 IVA inclusa (qui esposte al netto dell'IVA).</p>
Interessi attivi	<p>Considerati i tassi offerti, non si prevedono interessi attivi. Dal 2013 VEGAL, in qualità di capofila di VEGAC, utilizza un conto corrente dedicato ai Fondi FEP.</p>
Sopravvenienze attive	Non prevedibili

Considerazioni di sintesi

1. La struttura di VeGAL

VeGAL è l'Agenzia di sviluppo del Veneto Orientale ed è costituita come Associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica concessa dalla Regione Veneto; l'Associazione è stata fondata il 31.1.1995 e raggruppa 45 Associati pubblici e privati.

Dal 7.11.2011 è **Presidente** di VeGAL l'avv. **Annalisa Arduini**, laureata in Giurisprudenza e consigliere comunale a San Michele al Tagliamento, Presidente della Commissione Economia e membro della Commissione Società. Dal 2012 è inoltre Rappresentante Legale di VeGAC; è titolare di uno Studio legale con competenza in diritto civile, tributario, diritto del lavoro e diritto penale.

Vicepresidente è **Angelo Cancellier**. Già vicepresidente nel triennio precedente 2011-13, Angelo Cancellier è Responsabile di Zona della CIA di San Donà di Piave e componente della direzione provinciale della CIA di Venezia, è laureato in Agraria presso l'Università di Bologna. Nel CdA rappresenta le tre organizzazioni CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia.

VeGAL è gestita da un **Consiglio di Amministrazione** (ridotto a 5 membri a seguito della modifica statutaria di marzo 2014, ma che già nel precedente triennio si era adeguato alla normativa vigente), formato da **Annalisa Arduini**, **Angelo Cancellier**, **Matteo Bergamo** (funzionario di Confcommercio Venezia, laureato in economia e commercio), **Loris Pancino** (CNA Associazione Provinciale Venezia. Direttore della CNA di Portogruaro e Responsabile Provinciale dei settori dell'Edilizia, Impiantistica e Produzione, è laureato in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università degli Studi di Udine. Ricopre la carica di consigliere in VeGAL dal triennio 2002/2004) e **Stefano Stefanetto** (laureato in architettura è Consigliere comunale ed Assessore all'edilizia privata, demanio, edilizia residenziale pubblica e politiche abitative al Comune di Eraclea, membro della Commissione edilizia nel Comune di S. Stino di Livenza e membro della Commissione Urbanistica Provinciale; è titolare di uno Studio di architettura, progettazione edilizia privata e pubblica e redazione Piani urbanistici attuativi).

La struttura tecnica è diretta da **Giancarlo Pegoraro**, che ricopre la carica di **Direttore**. Laureato in ingegneria, ha coordinato e redatto il PAL Leader II 1994-99, il PSL Leader+ 2000-06, il PSL Leader 2007-13 e il PSL di VeGAC 2007-13. Svolge attività di gestione del personale, è segretario del CdA e dell'Assemblea e coordina l'avvio e l'attuazione dei progetti, incarichi e attività di segretariato in cui interviene VeGAL. Esperto senior in sviluppo locale è inoltre membro del Comitato di pilotaggio per la valutazione del PSR 2007/13 della Regione Veneto. Interviene in VeGAL con contratto di consulenza legato al periodo delle programmazioni comunitarie.

La struttura operativa è organizzata in 4 Uffici: l'Ufficio Piani, l'Ufficio Progetti, l'Ufficio Amministrazione e la Segreteria generale.

L'**Ufficio Piani** è coordinato da **Simonetta Calasso**. Laureata in Lettere, aveva in precedenza collaborato con Fondazione Guggenheim di Venezia e Comune di Teglio Veneto. Ha collaborato nell'attuazione del PAL Leader II 1994-99 e del PSL Leader+ 2000-06.

Attualmente interviene nel PSL Leader 2007-13, per la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, l'IPA Venezia Orientale, l'AFVO, l'Osservatorio del Paesaggio e nell'incarico sul PIA-R.

Project Manager Senior in materia di piani di sviluppo locale, cura l'attuazione di progetti integrati e la gestione di servizi e segretariati di programmi e progetti complessi.

E' assunta dal 21.5.1998 con contratto a tempo indeterminato del settore Commercio e servizi, livello II.

All'interno dell'Ufficio Piani collabora **Marco Bassetto**. Laureato in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale presso l'Università degli Studi di Firenze, aveva in precedenza collaborato con la Direzione Programmazione della Regione Veneto, nell'ambito dell'attuazione dello strumento IPA, dell'elaborazione del POR FESR 2014-2020 e del Piano di Riordino Territoriale (DGR 1417/2013). Collabora con l'Università degli Studi di Padova attraverso docenze seminariali sui temi dello sviluppo locale e della governance territoriale nell'ambito di corsi di laurea triennali, magistrali e master di I livello. Attualmente collabora per la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per l'IPA Venezia Orientale e per l'attuazione dei progetti LR 16/93 e FSC 2007/13.

Interviene con contratto di collaborazione in scadenza il 31.12.2014.

Sempre all'interno dell'Ufficio Piani collabora **Gianna Drighetto**. Conseguito il diploma universitario per Assistente Sociale presso la "Scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali" di Firenze aveva in precedenza svolto attività di coordinamento e monitoraggio dei progetti legati alla L. 285/97, segreteria, coordinamento e monitoraggio dei progetti legati al Piano Infanzia Adolescenza e Famiglia; coordinamento a livello sovra-comunale per il fondo perequativo; coordinamento e monitoraggio del Programma di Integrazione Sociale e Scolastica di cittadini extra-comunitari. Attualmente collabora per la Conferenza dei Sindaci della Sanità ed opera distaccata presso la sede del Comune di Portogruaro.

L'**Ufficio Progetti** è coordinato da **Cinzia Gozzo**. Laureata in Conservazione dei Beni Culturali, ha collaborato nell'attuazione del PAL Leader II 1994-99, dei progetti di cooperazione Italia-Slovenia delle programmazioni 2000-06 e dei progetti di marketing territoriale Obiettivo 2 2000-06.

Attualmente collabora in particolare nei progetti di cooperazione Italia-Slovenia 2007-13, nei progetti per la valorizzazione commerciale, nel progetto Life.

Project Manager Senior in materia di redazione di progetti di sviluppo locale, cura l'organizzazione di meetings con stakeholders, seminari/conferenze/workshop, eventi di formazione e visite di studio.

E' assunta dall'1.9.1998 con contratto a tempo indeterminato del settore Commercio e servizi, livello II.

All'interno dell'Ufficio Piani collabora **Diego Santaliana**. Laureato in Scienze della Comunicazione, indirizzo marketing internazionale e comunicazione d'impresa e Master in "Progettazione e gestione delle attività di cooperazione e formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica". Aveva in precedenza collaborato con CNA International Services, Confartigianato, Marco Polo System GEIE, Nazioni Unite/ALDA/Consiglio d'Europa, SDGZ-URES, Polo Tecnologico di Pordenone e Comune di Monfalcone.

Project manager e Financial manager in attività di fondi comunitari, formazione, internazionalizzazione, creazione e gestione di partenariati internazionali, progetti di cooperazione internazionale e allo Sviluppo e di disseminazione delle buone pratiche.

Attualmente in VeGAL collabora per il GAC veneziano.

Interviene con contratto di lavoro a progetto equiparato ad un part-time II livello, con scadenza al 31.12.2014.

Sempre all'interno dell'Ufficio Piani collabora **Diego Gallo**. Laureato in Scienze Forestali ed Ambientali collabora con Etifor, Spin – off dell'Università di Padova con attività ricerca, consulenza e docenza in tema di turismo, agricoltura multifunzionale, valorizzazione del paesaggio rurale e marketing territoriale. E' inoltre guida naturalistico-ambientale bilitata. Dal 2009 al 2011 ha coordinato il progetto Cicloturismo della Regione Veneto.

Nell'ambito della misura 331 del PSL ha supportato l'azione formativa degli enti di formazione Synthesis e Lepido Rocco per i corsi di formazione sul cicloturismo nei comuni di Jesolo, Caorle e Bibione. Attualmente collabora con VeGAL in qualità di project manager del progetto "Interbike".

Interviene con contratto di collaborazione in scadenza al 9.3.2015.

L'**Ufficio Amministrazione** è coordinato da **Adriana Bozza**. Laureata in economia e commercio, ha collaborato nella gestione amministrativa e finanziaria del PSL Leader+ 2000-06. Attualmente segue la gestione amministrativa e finanziaria del PSL Leader 2007-13 e del PSL di VeGAC 2007-13 e le rendicontazioni ed il monitoraggio finanziario di tutti i progetti di VeGAL.

Segue inoltre l'amministrazione ordinaria di VeGAL ed AFVO in raccordo con i rispettivi Revisori e con gli Studi esterni di tenuta contabilità e paghe, per la predisposizione dei bilanci e della prima nota periodica, della fatturazione attiva, i pagamenti, i rapporti con fornitori e Banca, la contrattualistica e le procedure pubbliche di affidamento degli incarichi esterni.

Inizialmente incaricata il 3/6/2003 come collaboratrice a progetto, è stata poi assunta dal 22.3.2014 con contratto a tempo indeterminato del settore Commercio e servizi, livello 2°.

All'interno dell'Ufficio Amministrazione collabora **Cristina Favotto**. Architetto, laureata allo IUAV di Venezia, Master in "Politiche sociali e sviluppo del territorio", nell'ambito dell'ufficio amministrazione si occupa prevalentemente delle attività riguardanti le procedure di appalto all'intero dei progetti coordinati da VeGAL e della parte inerente le rendicontazioni dei progetti. Lavora inoltre per la Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del POR FESR 2007/13 e collabora con associazioni ed enti no profit sulla gestione di progetti di cooperazione e sviluppo del territorio. Svolge la libera professione sviluppando in particolare le proprie competenze nell'ambito della pianificazione urbana e della grafica. Interviene con contratto di collaborazione in scadenza al 30.9.2015.

L'Ufficio Segreteria generale è coordinato da **Lorella Zanet**. Diplomata in Ragioneria - Perito Commerciale, svolge attività di segreteria generale, collaborazione nell'attività di attuazione di progetti e di collaborazione con l'Ufficio Amministrazione.

E' assunta dall'1.6.2004 con contratto a tempo indeterminato del settore Commercio e servizi, livello 4°

Attualmente la struttura interviene complessivamente sui seguenti **n. 126 progetti**:

N. progetti	Progetto/piano/servizio	Ambito territoriale
89	progetti PSL Leader	16 Comuni
16	progetti PSL VeGAC	5 Comuni costieri (e Venezia)
5	progetti interreg Ita-Slo	22 Comuni
5	progetti LR 16/93	20 Comuni (invitati altri 2 come esterni)
2	progetti Commercio	4 Comuni
1	incarico PIA-R	6 Comuni
1	incarico Conferenza Sindaci	20 Comuni (invitati altri 2 come esterni)
1	incarico Conferenza Sindaci Sanità	20 Comuni
1	incarico segretariato IPA	22 Comuni
1	incarico Segretariato Osservatorio Paesaggio	3 Comuni
1	incarico Associazione Forestale del V.O.	9 Comuni
1	progetto Life	1 Comune
1	progetto LLG Rivers	22 Comuni
1	progetto Europa per i cittadini	22 Comuni

La struttura presta inoltre – attualmente - attività di assistenza tecnica su una serie di bandi e progetti a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2007/13) e su bandi regionali.

2. Risultati della gestione ordinaria, progetti e sviluppo

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziato, limitatamente all'anno 2015, un raffronto tra i costi "fissi", i costi variabili legati ai progetti in fase di attuazione e i costi di sviluppo in vista della programmazione 2014/20 e la conseguente correlazione alle quote ordinarie, alle entrate/committenze dei vari progetti ed incarichi e le quote straordinarie/integrative richieste per lo sviluppo.

Nell'imputazione dei costi sono state fatte le seguenti considerazioni:

- relativamente alla voce "viaggi e trasferte", i costi preventivati sono ripartiti in parti uguali tra i tre macro ambiti di attività (attività istituzionale, attuazione di progetti/incarichi, sviluppo nuove attività);
- relativamente alla voce "spese del personale" si è ipotizzato che un 80% del tempo sia legato all'attuazione dei progetti commissionati (negli anni precedenti tali importo era pari a: **anno 2012: €132.400/ €175.621 = 75,39%; anno 2013: €151.930/ €178.025 = 85,34%**);
- le spese per "formazione" e "comitato tecnico" vengono attivate per lo "sviluppo" di nuove progettualità nel 2014/20;
- parte della voce "Spese per la gestione dei progetti: collaborazioni e consulenze" viene imputata tra i "costi di progetto" (per la parte già commissionata) e parte alla voce "costi di sviluppo". Si tratta delle due collaborazioni di Santaliana e Bassetto per il periodo 2° semestre 2015, da confermare in relazione all'esito del monitoraggio di giugno 2015; anche un eventuale rinnovo del contratto di Favotto dopo settembre 2015, attualmente non previsto, rientrerebbe nei costi di sviluppo;
- nella voce "Spese per la gestione dei progetti: collaborazioni e consulenze. PSL "LEADER Asse4" si è stimato un costo per la redazione del PSL 2014/20 pari a quella sostenuta per la redazione del PSL 2007/13;
- relativamente agli "oneri finanziari" si è stimato che circa 1/2 degli oneri finanziari sono dovuti al ritardo nel versamento delle quote ed 1/2 al ritardo nell'incasso dei contributi da parte delle AdG competenti;
- l'IRAP è stato attribuito alle varie gestioni proporzionalmente all'imputazione del personale/co.co.pro. nelle stesse.

Costi	Anno 2015	Costi fissi	Costi di progetto	Costi di sviluppo
Materiali di consumo e manutenzioni	6.459	6.459		
Noleggio attrezzature	4.440	4.440		
Utenze, assicurazioni e sicurezza	12.435	12.435		
Riscaldamento	4.900	4.900		
Spese telefoniche	4.210	4.210		
Canoni di locazione sede e locali	9.655	9.655		
Pulizie locali	5.850	5.850		
Ammortamenti	3.043	3.043		
Viaggi e trasferte	12.000	4.000	4.000	4.000
Oneri Comitato tecnico	5.000			5.000
Spese del personale	161.000	32.200	128.800	
TFR personale dipendente	10.000	2.000	8.000	
Spese di formazione	6.000			6.000
Spese di direzione	72.000	72.000		
Consulenza contabile	6.600	6.600		
Consulenza del lavoro	3.050	3.050		
Compensi ai revisori	4.500	4.500		
Rimborso per i membri del CdA	7.920	7.920		
Spese per la gestione dei progetti: collaborazioni e consulenze	169.411		140.211	29.200
Spese per la gestione dei progetti: collaborazioni e consulenze. PSL LEADER Asse4	65.356		40.356	25.000

Spese per la gestione del psl VEGAC: collaborazioni e consulenze	289.015		289.015	
Spese gestione IPA e progetti strategici	20.000			20.000
Cancelleria e stampati	2.000	2.000		
Aggiornamento e manutenzione rete informatica e sito web	3.200	3.200		
Spese generali e postali	2.000	2.000		
Abbonamenti editoriali, libri e riviste	600	600		
Accantonamento rischi su crediti	2.000	2.000		
Oneri finanziari	3.210	1.605	1.605	
Fidejussioni per anticipi su progetti	1.605		1.605	
Accantonamento a Fondo sviluppo progetti e investimenti	0			-
Imposte e tasse	2.220	2.220		
IRAP e IRES	11.160	2.232	7.784	1.144
TOTALE COSTI	910.839	199.119	621.376	90.344
DI CUI GESTIONE OPERATIVA / COSTI DI PROGETTO			820.495	
DI CUI GESTIONE STRAORDINARIA / COSTI DI SVILUPPO				90.344

Proventi	Anno 2015	Quote ordinarie	Committenze e progetti	Quote integrative
Quote associative ordinarie	79.750	79.750		
Proventi gestione Asse 4 PSR 2007/13	38.824		38.824	
Proventi gestione Asse 4 PSR 2014/20	0			
Compartecipazione Programmazione 2007/13 e 2014/20	125.000		94.000	31.000
Proventi gestione Asse4 FEP-GAC 2007/13	320.013		320.013	
Compartecipazione Programmazione Asse 4 FEP-GAC	0			
Proventi gestione progetti	297.677		297.677	
Proventi gestione IPA	20.000			20.000
Refusione spese sede	13.300	13.300		
Utilizzo Fondo Oneri non prevedibili	0			
Utilizzo Fondo sviluppo progettualità e investimenti	14.000			14.000
Altri proventi	2.275		2.275	
TOTALE PROVENTI	910.839	93.050	752.789	65.000
DI CUI GESTIONE OPERATIVA / PROGETTI			845.839	
DI CUI GESTIONE STRAORDINARIA / QUOTE STRAORDINARIE				65.000
TOTALE RISULTATO		- 106.069	131.413	- 25.344
DI CUI RISULTATO GESTIONE OPERATIVA			25.344	
DI CUI RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA				- 25.344

Dal raffronto sopra esposto emergono le seguenti considerazioni di sintesi:

- i costi "fissi" ammontano a 199.119€, a fronte di entrate ordinarie per 93.050,00€, con un conseguente minore apporto pari ad €106.069: si sottolinea quindi l'impegno della struttura per coprire le spese fisse con attività e incarichi;
- i costi di gestione dei progetti ammontano infatti per il 2015 a 621.376€, a fronte di entrate per 752.789€: ne risultata quindi un risultato positivo per 131.413€, che permette da un lato di mantenere ridotte le quote 2015 (contribuendo alla copertura dei "costi fissi" per ben 106.069€) e dall'altro di coprire fino a 25.344€ i costi di sviluppo;

- il 2015 rappresenta l'anno di investimento e preparazione alla programmazione 2014/20: si chiede pertanto agli associati ed in particolare agli EELL, di proseguire nell'investimento di specifiche "quote integrative" nell'obiettivo di prepararsi alla programmazione 2014/20. I costi stimati per lo sviluppo delle attività per il prossimo periodo di programmazione ammontano a 90.344€. Considerato che il "Fondo sviluppo progettualità e investimenti", accantonato con i risultati degli anni precedenti, aveva una dotazione di solo 14.000€, si rende necessario un investimento integrativo a carico degli EELL e un investimento da valorizzare in chiave di prospettive 2014/20 per l'IPA.

In sintesi, se si escludono gli importi di €20.000 previsti per lo gestione dell'IPA sia in entrata che in uscita e che pertanto si annullano in termini di risultato ma sono determinanti per i contenuti dell'azione, si potrebbe dire che lo sforzo finanziario per lo sviluppo è a carico della struttura per più del 50% dell'ammontare del fabbisogno (€70.344, cioè 90.344 al netto dei 20.000 IPA) in quanto autofinanziato per €14.000 dal "Fondo sviluppo progettualità e investimenti", accantonato con i risultati degli anni precedenti, e per €25.344 dal risultato positivo della gestione operativa che apporta ulteriori risorse.

La considerazione finale è che la **gestione virtuosa dell'Ente permette di disporre di un'Agenzia di sviluppo a fronte di un ridottissimo investimento da parte degli associati, mantenendo le quote ordinarie a 250 €/anno (pari a 0,68 €/gg) e a 2.000€/anno (pari a 5,48 €/gg).**

Naturalmente investimenti da parte degli Associati non solo superiori, ma adeguati o perlomeno capaci di contribuire alle spese fisse, permetterebbero risultati notevolmente superiori.

3. Le prospettive 2014-2020. Lo scenario Europa 2020.

Con l'adozione dell'**Accordo di Partenariato (AdP) 2014-2020** per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei avvenuta il 29 ottobre 2014 da parte della Commissione europea - a chiusura del negoziato formale con lo Stato italiano -, entra nella fase finale il processo di programmazione 2014/20: un processo articolato e che vede un coinvolgimento dei livelli nazionali e regionali.

Di seguito viene riportato un breve aggiornamento per la parte che interessa il Veneto.

Il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR)** per il Veneto 2014-2020 adottato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 41 del 9 luglio 2014 è stato inviato alla Commissione Europea il 22 luglio 2014; da questa data sono iniziati i sei mesi di negoziato che porteranno alla definitiva approvazione del PSR.

La proposta di PSR si articola in 13 misure e 45 interventi, che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi fissati nel quadro della 6 Priorità europee, articolate a loro volta in 18 Focus area. Il PSR Veneto 2014-2020 gestirà 1 miliardo 184 milioni di euro.

All'interno del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è previsto l'approccio **CLLD - Sviluppo locale partecipativo Leader**, per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali: tale approccio è in particolare previsto nell'ambito della misura 19 del PSR ed è proposto attivato e gestito dai GAL. Il CLLD sarà applicato in territori con le seguenti caratteristiche:

- 50.000 – 250.000 abitanti (l'Accordo di Partenariato approvato prevede tuttavia una deroga per la popolazione fino a 200.000 abitanti);
- Aree C, D, incluse anche le aree B (max però 60% delle aree C: 88 e D: 117; 88+117=205 Comuni; 60%: 123 Comuni del Veneto) della programmazione 2007/13. Se si considera il n. di Comuni interessati da GAL che non hanno possibilità di essere riconfermati (Pianura Veronese con 28 Comuni; Terra Berica con 24 Comuni; Terre di Marca con 16 Comuni – Tot. 68 Comuni) gli altri attuali Comuni B potrebbero tutti essere inclusi;
- Minimo 12 Comuni contigui e adiacenti;
- Indice ruralità: almeno il 15% della popolazione in Comuni rurali (< 150 ab/kmq);
- Max 1 GAL per provincia nelle province che non hanno aree C e D;
- Gli stessi comuni non possono far parte di altri GAL riconosciuti e finanziati con fondi SIE (es GAC);
- Max 9 GAL.

Le misure di sostegno all'animazione e preparazione e strategia sono:

- 19.1.1 Sostegno all'animazione dei territori e alla preparazione della strategia (livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammessa, entro il limite max. di 100.000 euro);
- 19.2.1 Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
- 19.4.1 Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL (livello di aiuto è pari all'80% della spesa ammessa. L'importo della spesa ammessa relativa al presente intervento corrisponde al massimo al 15% della spesa pubblica programmata per la sottomisura 19.2).

La proposta di PSR del Veneto 2014-2020 prevede il seguente calendario di 14 mesi per la selezione dei GAL e delle relative strategie.

Il **Piano Operativo Regionale (POR) FESR** è stato trasmesso alla Commissione Europea per l'approvazione di competenza il 21 luglio 2014: la Commissione ha a disposizione tre mesi per esaminare il testo ed inviare le proprie osservazioni e successivamente la Regione avrà tre mesi per esaminare le osservazioni e proporre la versione definitiva.

Il Programma approvato dal Consiglio regionale prevede una dotazione totale di 598.840.000 euro, di cui 103M€ per l'asse 1 "ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", 69M€ per l'asse 2 "Agenda digitale", 161M€ per l'asse 3 "competitività dei sistemi produttivi", 95M€ per l'asse 4 "energia sostenibile e qualità della vita", 46M€ per l'asse 5 "rischio sismico e idraulico", 86M€ per l'asse 6 "sviluppo urbano sostenibile (SUS)" e 14M€ per l'asse 7 "capacità amministrativa e istituzionale".

Il **Piano Operativo Regionale (POR) FSE** è stato trasmesso alla Commissione Europea per l'approvazione di competenza il 21 luglio 2014: la Commissione ha a disposizione tre mesi per esaminare il testo ed inviare le proprie osservazioni e successivamente la Regione avrà tre mesi per esaminare le osservazioni e proporre la versione definitiva.

Il Programma approvato dal Consiglio regionale prevede una dotazione totale di 764.031.822€, di cui: 306M€ per l'asse 1 "Occupabilità", 153M€ per l'asse 2 "Inclusione sociale", 252M€ per l'asse 3 "Istruzione e formazione" e 23M€ per l'asse 4 "Capacità istituzionale".

La redazione del Programma Operativo **FEAMP 2014-2020** è in corso da parte del Mipaaf. Il Regolamento prevede il finanziamento delle seguenti misure:

- a bando (90 % delle risorse):
 1. sviluppo sostenibile della pesca;
 2. sviluppo sostenibile dell'acquacoltura;
 3. sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura;
 4. misure connesse alla commercializzazione e trasformazione;
 5. compensazioni regioni ultra-periferiche;
 6. assistenza tecnica;
- a gestione diretta (10 % delle risorse):
 7. politica marittima integrata;
 8. consulenza e conoscenze scientifiche;
 9. controllo ed esecuzione.

Nella nuova programmazione 2014-2020 del FEAMP il modello organizzativo dei **FLAG/GAC** rimarrà punto di riferimento per lo sviluppo locale. I FLAG/GAC, mediante l'approccio partecipativo CLLD e strategie integrate di sviluppo locale, saranno i soggetti implementatori del Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura".

Relativamente al CLLD la lista degli ambiti tematici di intervento, comprende, in particolare, i seguenti:

- Sviluppo e innovazione delle filiere (pesca, turismo, ristorazione, servizi ambientali) e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- Promozione del patrimonio culturale e marittimo;
- Inserimento professionale dei giovani;
- Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

Anche per la prossima programmazione, la Regione Veneto parteciperà a 8 Programmi di **Cooperazione Territoriale Europea** (CTE), di cui 4 transnazionali (Central Europe, Spazio Alpino, MED, Adrion), un interregionale (Interreg Europe) e 3 transfrontalieri (Italia – Austria, Italia – Slovenia e Italia – Croazia): tutti, tranne Italia-Austria, interessano il Veneto Orientale.

Per quanto riguarda **Central Europe**, di cui la Regione del Veneto attualmente ospita il Punto di Contatto Nazionale, il Programma è stato trasmesso alla Commissione Europea il 18.7.2014 per la relativa approvazione. La revisione è stata inviata il 17.11.2014.

Il programma copre la seguente area di cooperazione: Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovakia e Slovenia, alcune aree della Germania e dell'Italia (compreso il Veneto).

Sono ammessi al finanziamento enti pubblici e privati all'interno dell'area di cooperazione definita dal Programma Spazio Alpino e, entro certi limiti, soggetti pubblici e privati al di fuori di tale area di cooperazione a patto che i benefici derivanti dalla loro partecipazione siano a favore dell'area dello Spazio

Il cofinanziamento per gli enti pubblici è al 100% per i privati all'80%.

Il programma ha una disponibilità di 231 M€ (29,6: trasporti; 69: innovazione; 44,4 riduzione CO2; 88,8: risorse naturali e culturali).

Il 1° bando è previsto in pubblicazione a febbraio 2015 e dovrebbe avere un'apertura di 60 gg.

Il processo di selezione dei progetti del Programma MED è stato caratterizzato per il primo bando da una procedura a due step (two-step procedure): prima presentazione di un progetto sintetico e poi se approvato, presentazione del progetto dettagliato. Durata del procedimento 8/10 mesi.

Il Programma **Spazio Alpino** è stato presentato alla CE il 23.7.2014, per cui il primo bando è previsto all'avvio del 2015, compatibilmente con le tempistiche di approvazione. Il Punto di Contatto Nazionale è gestito dalla Regione Lombardia.

Il programma copre la seguente area di cooperazione di **7 Paesi**: Austria, Francia : Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Franche-Comté Alsace; Germania: distretti di Oberbayern and Schwaben (Bayern), Tübingen e Freiburg (Baden-Württemberg); Italia: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria; Slovenia. Gli Stati Membri cooperano con i seguenti Stati non-Membri, come pieni partner: Liechtenstein e Svizzera.

Sono ammessi al finanziamento enti pubblici e privati all'interno dell'area di cooperazione definita dal Programma Spazio Alpino e, entro certi limiti, soggetti pubblici e privati al di fuori di tale area di cooperazione (20%) a patto che i benefici derivanti dalla loro partecipazione siano a favore dell'area dello Spazio

Il cofinanziamento è previsto all'85%.

Il programma ha una disponibilità di **139,8 M€**, gli assi sono 4: basse emissioni, mobilità e trasporti; innovazione tecnologica e sociale; governance; risorse naturali e culturali e biodiversità.

Per quanto il programma transnazionale **MED**, il Programma è stato trasmesso alla Commissione Europea il 26.9.2014 per la relativa approvazione.

L'area mediterranea interessata dal programma comprende **13 Paesi**: Portogallo (Algarve e Alentejo), Spagna (Andalusia, Aragona, Catalonia, Isole Baleari, Mursia, Valencia, città di Ceuta e di Melilla), Francia (Corsica, Languedoc-Roussillon, Provenza-Alpi-Costa Azzura, Regione Rhone-Alpes), Italia (Molise, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Umbria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto), Grecia, Malta, Slovenia, Cipro e Regno Unito (Gibilterra). Croazia, Montenegro, Bosnia-Erzegovina e Albania partecipano con i fondi europei d'aiuto alla preadesione IPA (Instrument for Pre-Accession Assistance).

Il programma ha 4 priorità: 72M€ Rafforzamento delle capacità d'innovazione; 45M€ Bassa emissione di carbonio e deficienza energetica; 76M€ Ambiente e Cultura; 18 m€ Governance.

Il processo di selezione dei progetti del Programma MED è stato caratterizzato per il primo bando da una procedura a due step (two-step procedure): prima presentazione di un progetto sintetico e poi se approvato, presentazione del progetto dettagliato. Durata del procedimento 8/10 mesi.

Il cofinanziamento è previsto all'85%.

Il programma ha una disponibilità di **224M€** (fondi FERS) e 9 M€ (fondi IPA).

Circa il nuovo Programma **Adrion**, il testo del Programma è pronto (mancano le sottoscrizioni di Grecia e Serbia).

Coinvolge 4 Stati membri dell'UE (Croazia, Grecia, Italia e Slovenia) e 4 paesi IPA (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia).

E' cofinanziato dall'Unione europea attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per 83,4 milioni di euro e lo Strumento di preadesione (IPA) per 15,7 milioni di euro.

La Regione Emilia-Romagna è stata designata come futura Autorità di gestione

Obiettivi Tematici: Ricerca (Innovazione); Ambiente (Sostenibilità); Trasporti (Connettività) e Governance (Supporto alla strategia della macro regione Adriatico-Ionica).

Il programma interregionale **Interreg Europe** è cofinanziato dall'Unione europea attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per 359 milioni di euro. Coinvolge 30 Paesi, 28 Stati Membri + Svizzera e Norvegia.

Riguarda 4 tematiche: Ricerca e Innovazione, Competitività e PMI, Basse emissioni di carbonio, Ambiente e risorse efficienti.

Sono previste tre misure di cofinanziamento: 85% per soggetti pubblici e di diritto pubblico; 75% per soggetti privati no profit; 100% per le piattaforme di apprendimento sulla gestione del territorio, sulle policy di amministrazione del territorio.

Il primo bando dovrebbe essere pubblicato in primavera 2015.

Il programma **Interreg Italia – Slovenia** interessa 5 province italiane: Venezia, Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste; 5 regioni statistiche slovene: Notranjsko-kraška, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška.

Obiettivi tematici: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione; Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori; Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse; Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici relativi all'attuazione del FESR, affiancando le azioni svolte nell'ambito del FSE per rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione.

Il Programma dev'essere ancora presentato a Bruxelles.

Il nuovo PC **Italia – Croazia 2014-2020** ha come area ammissibile: Province italiane: Udine, Gorizia, Pordenone, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, Teramo, Pescara, Chieti, Campobasso, Foggia, Barletta, Andria, Trani, Bari, Brindisi, Lecce; Contee croate: Primorsko goranska, Ličko, senjska, Zadarska, Šibensko, kninska, Splitsko, dalmatinska, Istarska, Dubrovačko, Neretvanska. Il Programma dev'essere ancora presentato a Bruxelles.

Il **Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020**, in fase di valutazione da parte della CE, è dedicato allo sviluppo urbano e prevede interventi nei settori dell'agenda digitale, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell'economia sociale. Il Programma, che vede interessata la Città Metropolitana di Venezia (il Comune di Venezia è stato individuato Autorità Urbana), si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e Sviluppo urbano sostenibile delineati nell'Accordo di Partenariato.

Il PON è plurifondo e si articola nei seguenti assi: Asse prioritario 1 "AGENDA DIGITALE", Asse prioritario 2 "SOSTENIBILITÀ URBANA", Asse prioritario 3 "SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE" e Asse prioritario 4 "INFRASTRUTTURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE".

Le città appartenenti alle Regioni meno sviluppate avranno la disponibilità di risorse maggiori rispetto alle altre: circa 90 milioni di euro ciascuna, contro i circa 40 milioni di euro delle seconde.

Oltre al Programma dedicato alle Città Metropolitane, l'AdP prevede l'attivazione nelle regioni più sviluppate dei seguenti PON: **PON Istruzione** (FSE e FESR, plurifondo): 1.615M€; **PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione** (FSE, monofondo): 1.181M€; **PON Inclusione** (FSE, monofondo): 827M€; **PON Governance e assistenza tecnica** (FESR e FSE, plurifondo): 584M€; **Programma YEI - Youth Employment Initiative** (FSE, monofondo): 1.135M€; **Rete Rurale nazionale** (FEASR): 45M€; **PON Gestione del rischio, infrastrutture irrigue e biodiversità animale** (FEASR): 963M€; **PON FEAMP**: 537M€.

L'articolazione pluriennale del **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2014 – 2020)**, coerente con quella della programmazione dei Fondi Europei, sarà volta a garantire l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse, tenendo conto della programmazione degli interventi finanziati con risorse ordinarie.

L'art. 1, comma 6, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014, art. , comma 6 e seguenti), ha determinato in 54,810 miliardi di euro la dotazione aggiuntiva del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020, disponendo altresì che l'80% di tale importo, pari a 43,848 miliardi di euro, fosse iscritto in bilancio con la Legge di cui sopra.

La medesima disposizione, nel contempo, ha indicato la nuova chiave di riparto delle risorse tra le aree territoriali del Paese, assegnando al Mezzogiorno l'80 per cento dell'importo complessivo, per un valore conseguentemente pari a 35,078 miliardi di euro, e 8,770 miliardi al Centro-Nord.

La norma di legge non dispone in ordine al riparto tra le Amministrazioni centrali e le Amministrazioni regionali, né definisce più puntualmente le quote di destinazione del Fondo medesimo tra i diversi obiettivi tematici, salvo indicare che una quota pari al 5 per cento del Fondo possa essere destinata a interventi di emergenza con finalità di sviluppo (corrispondente a 2,192 miliardi di euro).

Su tale base le Amministrazioni destinatarie delle risorse definiranno, con una o più proposte, le azioni e gli interventi da realizzare e la relativa tempistica per l'avvio della realizzazione, identificando i relativi fabbisogni finanziari annuali e indicando, per gli interventi infrastrutturali, gli eventuali costi da sostenere per la progettazione.

A questi Programmi si aggiungono quelli a "**gestione diretta**", tra i quali si segnalano;

- il Programma **HORIZON 2020** (il programma per la ricerca e l'innovazione di **70,2** miliardi di €);
- il Programma **ERASMUS+** (il nuovo programma di **14,7** miliardi di euro per l'educazione, la formazione, la gioventù e lo sport);
- il Programma **LIFE** (il programma di **3,2** miliardi di euro per l'ambiente e l'azione per il clima);
- il Programma **COSME** (il programma di **2,3** miliardi di euro per la competitività delle imprese e delle PMI per il 2014 – 2020);
- il Programma **Creative Europe** (il programma quadro di **1,46** miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014 – 2020).

Relazione del Revisore Legale Unico dei Conti

Relazione del Revisore Legale Unico dei Conti

La sottoscritta **Lauretta Pol Bodetto**, rag. commercialista con studio in Portogruaro Revisore Legale Unico dei Conti per il triennio 2014 – 2016 nominato dall'Assemblea del 30.04.2014;

ricevuti:

- lo schema del bilancio di previsione 2015 e biennio 2016/17;
 - la nota esplicativa sul bilancio previsionale 2015 e biennio 2016/17;
- esaminata la suddetta documentazione, rileva quanto qui di seguito riportato.

L'Organo di Controllo ha preso visione della documentazione licenziata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2014 ed ha rilevato preliminarmente che le poste previsionali del bilancio 2015 distinte in oneri e proventi si possono così sintetizzare:

Oneri	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Oneri gestione progetti	809.782,00
Oneri amministrazione	50.065,00
Oneri gestione sede ed attrezzature	50.992,00
Totale oneri	910.839,00
Proventi	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Proventi gestione progetti	815.514,00
Proventi quote sociali	79.750,00
Altri proventi	15.575,00
Totale proventi	910.839,00

Successivamente lo scrivente Revisore Unico ha provveduto ad esaminare le singole appostazioni di costo e di ricavo. Da detto esame si è rilevato che, in via generale, le voci di costo trovano coerenza se raffrontate con i valori espressi nel bilancio di previsione dell'esercizio scorso e trovano inoltre la loro copertura nello stanziamento di ricavi per pari importo. Per quanto attiene questi ultimi, si è rilevato un incremento dei livelli mediamente desumibili sia dal consuntivo 2013 (+33,26%) sia dal bilancio di previsione 2014 (+23,8%). Si è riscontrato, inoltre, che la componente principale "proventi gestione progetti" risulta espressa, a mente delle indicazioni riportate nelle note esplicative del bilancio di previsione, "sulla base di progetti ed incarichi già deliberati od assegnati a VeGAL" oppure (proventi da gestione segretariati) "sulla base dei trend degli incarichi degli ultimi anni, con particolare riferimento all'esercizio in corso", in continuità, pertanto, con il criterio valutativo già adottato nell'esercizio precedente.

Tralasciando la disamina nello specifico delle singole appostazioni di ricavo e/o costo già dettagliatamente illustrate nello schema di bilancio e nella relativa nota esplicativa, si ritiene di evidenziare quanto segue:

- Il prospetto riportante i risultati della "gestione ordinaria, progetti e sviluppo" evidenzia, per l'anno 2015, una previsione di costi fissi pari a euro 199.119,00 con copertura, a seguito dell'imputazione diretta delle voci di entrata "Quote associative ordinarie" e "Refusione spese sede", pari ad euro 93.050,00. Detti costi risulterebbero, pertanto, finanziati da ricavi strutturali per il 46,73%. La parte eccedente, unitamente alla spesa per sviluppo non coperta ("costi di sviluppo" al netto della voce "quote integrative") risulterebbe sostenibile attraverso il surplus di risultato ottenibile dalla "Gestione progetti Vegal". Trattasi di attività, per sua natura variabile ed in diretta dipendenza della capacità dell'Ente di garantirsi, nel tempo, un flusso di incarichi/committenze adeguato.

- A tale riguardo, se i dati prospettici economici dell'Ente vengono valutati, in luogo dell'aspetto funzionale, in un'ottica eminentemente finanziaria, si desume che il grado di rigidità della struttura è ancora maggiore. I costi del personale a tempo indeterminato, funzionalmente allocati per euro 136.800,00 tra i "costi di progetto", finanziariamente costituiscono anch'essi una componente strutturale. Così inteso, pertanto, il totale dei costi fissi quantificabile in euro 335.919,00 viene ad essere sostenuto da entrate stabili (euro 93.050,00) per il 27,70% del loro ammontare (23,74% se si guarda alle sole contribuzioni da "Quote associative ordinarie").
- Tale rappresentazione, peraltro, evidenzia che il livello minimo di proventi di natura variabile conseguibili dall'Ente (gestione progetti in senso lato) compatibile con l'esistente articolazione strutturale assomma a circa euro 243.000,00 (72% dei costi fissi). Al di sotto di tale soglia di ricavo variabile l'Ente sarebbe costretto a rivedere in riduzione il proprio ambito di operatività adeguando conseguentemente la propria struttura organizzativa.
- In proposito si osserva che, stante gli interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa già intervenuti in quota alle componenti della spesa fissa "Oneri gestione sede ed attrezzature" ed "Oneri di amministrazione" (quest'ultima essenzialmente in capo alle appostazioni "Compensi Revisore" e "Rimborsi membri CdA" nella corrente previsione 2015), tali voci di costo risultano ulteriormente comprimibili solo in via marginale. Ne consegue che le eventuali azioni di sostanziale revisione dell'articolazione core dell'Ente che si dovessero rendere necessarie (ai sensi del punto precedente), dovrebbero condursi nei confronti delle altre componenti di costo fisso maggioritarie: "Spesa del personale" – euro 171.000,00 e "Spese di direzione" – euro 72.000,00 (come da quantificazione previsione 2015).
- La disamina del rapporto di copertura tra le grandezze di costo/provento variabile "Oneri gestione progetti" e "Proventi gestione progetti" mostra un peggioramento del dato nel raffronto tra l'indice percentuale riferito all'ultimo dato di consuntivo approvato (2013) e quello da dato previsionale 2015. Il grado di copertura passa, infatti, dal 101,30% al 95,15% (-6,15%) in virtù dell'effetto combinato della maggiore incidenza degli oneri complessivi per "Collaborazioni e consulenze" e minori (in termini relativi) "Proventi da progetti" in senso stretto. La quadratura, da un punto di vista finanziario, viene ottenuta dall'Ente con l'incremento della voce "Compartecipazione EE.LL. programmazione 2007/13 e 2014/20" (euro 31.000,00) e utilizzo del "Fondo sviluppo progettualità e investimenti" (euro 14.000,00) costituito negli esercizi precedenti.

Per quanto rilevato questo Organo di Revisione, attese le rigidità strutturali dell'Ente, il basso grado di copertura degli associati fabbisogni finanziari e l'elevato grado di dipendenza da flussi finanziari in entrata di natura intrinsecamente variabile, raccomanda:

- la valutazione dell'opportunità di ridurre il grado di dipendenza finanziaria dalla gestione variabile, anche attraverso la "stabilizzazione" di parte dei flussi in entrata tramite meccanismi che consentono di meglio correlare i proventi alla qualità/natura dell'attività svolta dall'Ente (si veda la proposta avanzata dall'Ente medesimo di introdurre un fee percentuale a remunerazione dell'attività di supporto diretto svolta nei confronti degli associati);
- adeguata revisione critica delle componenti costitutive delle voci variabili di spesa a più alto impatto quali "Collaborazioni esterne" al fine di diminuirne l'incidenza rispetto ai proventi da progetti;
- un comunque puntuale ed attento monitoraggio degli scostamenti tra dati previsionali e dati effettivi con particolare riguardo alle grandezze di natura programmatica e variabile al fine di poter intraprendere per tempo le eventuali azioni correttive;
- il versamento tempestivo da parte degli associati delle relative quote annuali che costituisce condizione imprescindibile minima per assicurare il buon funzionamento dell'Ente.

Ciò precisato, il Revisore Unico esprime **parere favorevole** all'approvazione della proposta di bilancio.

Il Revisore Unico

Lauretta Pol Bodetto

